

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMUNE DI LIVORNO 2016-2018

ALLEGATO 1 - GESTIONE DEL RISCHIO

NOTA METODOLOGICA

Ai fini della valutazione del rischio di corruzione effettuata con le schede allegate, il livello di rischio è stato calcolato applicando la metodologia approvata nel PNA (in particolare Allegato n. 5, con le precisazioni del Dipartimento Funzione Pubblica del 22 ottobre 2013) e le indicazioni contenute nella determina ANAC n. 12/2015 di aggiornamento del PNA.

Per una illustrazione dettagliata del processo di gestione del rischio aggiornato con il PTPC 2016-2018 e delle schede che compongono il presente allegato, si fa rinvio al paragrafo 8 della Parte generale del Piano.

Mancando parametri di riferimento standardizzati, ai fini della classificazione e ponderazione del rischio si è proceduto anche ad una verifica comparativa dei risultati ottenuti nell'analisi del rischio dei vari Settori dell'ente, in modo da perseguire una maggiore coerenza ed adeguatezza delle conseguenti determinazioni sulle priorità di implementazione delle misure di prevenzione da attuare.

Si è ritenuto comunque di recepire l'indicazione contenuta nella suddetta Determinazione ANAC n. 12/2015, relativa alla necessità di conformarsi al *criterio della prudenza* nella fase della ponderazione del rischio, volto ad evitare una sottostima dei rischi di corruzione.

BASSO
fino a 2

MEDIO BASSO
da > 2 a < 5

MEDIO ALTO
da 5 a < 8

ELEVATO
da 8 a 18

CRITICO
da >18 a 25

Sommario

AREE DI RISCHIO GENERALI

<u>CONTRATTI PUBBLICI</u>	3
<u>ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</u>	19
<u>GESTIONE DELLE SPESE</u>	32
<u>GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL PATRIMONIO</u>	35
<u>AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</u>	41

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

<u>GABINETTO DEL SINDACO</u>	42
<u>SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SICUREZZA URBANA</u>	43
<u>SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI</u>	56
<u>TURISMO E GRANDI EVENTI</u>	61
<u>PROGRAMMI PROGETTI E SVILUPPO</u>	62
<u>SETTORE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI</u>	63
<u>SERVIZI INFORMATIVI</u>	66
<u>UFFICIO SUAP</u>	67
<u>UFFICIO URP – EDITORIA – CENTRO STAMPA *SPORTELLI AL CITTADINO AREA NORD E SUD</u>	69
<u>SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO</u>	70
<u>SETTORE SERVIZI FINANZIARI</u>	77
<u>SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO</u>	81
<u>SETTORE COMMERCIO</u>	83
<u>SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE</u>	89
<u>SETTORE EDUCAZIONE E SPORT</u>	93
<u>SETTORE CULTURA TEMPO LIBERO E GIOVANI</u>	105
<u>SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E G.I.S.</u>	108
<u>SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SUAP</u>	113
<u>SETTORE DEMANIO</u>	120
<u>SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE</u>	131
<u>SETTORE NUOVE OPERE E URBANIZZAZIONI</u>	136
<u>SETTORE EDILIZIA PUBBLICA</u>	139
<u>SETTORE IMPIANTI MANUTENZIONI</u>	141

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI

In conformità a quanto indicato dall'ANAC nella determina n. 12/2015 di aggiornamento del PNA, viene recepita nel presente PTPC la più ampia definizione di "area di rischio contratti pubblici" (in luogo di quella di "affidamento di lavori, servizi e forniture" prevista nel PNA del 2013) e si procede alla mappatura di tutte le seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara
- selezione del contraente
- verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- esecuzione del contratto
- rendicontazione del contratto

Si tratta di un'area di rischio a carattere trasversale che, pur avendo un centro di riferimento nel Settore Contratti-Provveditorato-Economato, interessa l'attività della quasi totalità delle strutture dell'Ente. Nella presente scheda sono riportati gli esiti del processo di gestione del rischio a valenza appunto trasversale, fatte salve le specificità descritte nelle specifiche schede di Settore.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione, fermo restando quanto dettagliato in relazione alle varie fasi e tipologie di rischio, si evidenzia che il Comune di Livorno:

- ha avviato una procedura, con il coinvolgimento della locale Prefettura, finalizzata all'adozione di un protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, in conformità ai contenuti del Protocollo di Intesa 15 luglio 2014 tra Ministro Interno e Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che si prevede di concludere entro l'anno 2016;
- intende procedere alla revisione del regolamento comunale dei contratti, tenendo peraltro conto delle novità che deriveranno dalla entrata in vigore della normativa nazionale di recepimento delle direttive comunitarie in materia (nuovo Codice dei contratti); la conclusione dell'iter di approvazione del regolamento comunale può essere prevista entro l'anno 2017, salvo tempi più rapidi conseguenti alla emanazione della nuova normativa nazionale.

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p> <p>Il fine della Programmazione, in chiave di prevenzione della corruzione è quello di creare le condizioni per approntare un piano degli affidamenti, accorpando quelli omogenei, e di evitare l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, nonché la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto.</p> <p>E' da evidenziare l'esigenza di coordinamento della Programmazione di cui al presente PTPC con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e con quanto recentemente previsto dall'art. 1, comma 505, della L. n. 2018/ 2015.</p>

PROCESSI RILEVANTI	➤ ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI
LIVELLO DI RISCHIO	5,50
TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari • Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive. • Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	Procedure di programmazione per quanto concerne: acquisti informatici, arredi per uffici, cancelleria, DPI.
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ai fini della programmazione di cui al presente PTPC, ogni Dipartimento (o Struttura apicale di Staff) dovrà svolgere annualmente una rilevazione (analisi e definizione dei fabbisogni) degli affidamenti e degli acquisti cui sarà tenuto nell'anno successivo, individuando e motivando le priorità, in raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Ente (in partic. PEG-PDO); la rilevazione dovrà avvenire mediante il coinvolgimento delle strutture afferenti a ciascun Dipartimento/Staff. Gli organi amministrativi di vertice (Direttore Generale/Segretario Generale) adottano direttive finalizzate a definire la tempistica e le modalità operative per rendere omogenea e verificabile la suddetta rilevazione, anche mediante appositi adeguamenti del programma informatico di gestione del PDO. 2. Pubblicazione sulla rete civica di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni. Gli organi amministrativi di vertice (Direttore Generale/Segretario Generale) adottano direttive finalizzate a definire la tempistica e le modalità operative per la pubblicazione dei report.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	Adozione dei Report di rilevazione (analisi e definizione dei fabbisogni) da parte di ciascun Dipartimento o Struttura apicale di Staff Misura realizzata – parzialmente realizzata (motivazione) – non realizzata (motivazione)
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Implementazione delle misure precedenti in raccordo con gli strumenti di programmazione dell'ente, alla luce delle novità normative.

MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Prosecuzione delle misure precedenti.
SOGGETTO RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Organi amministrativi di vertice (Direttore Generale/Segretario Generale) per l'adozione delle direttive previste. • Ciascun Dirigente di Dipartimento o di Struttura apicale di Staff per l'attuazione della rilevazione annuale, nel rispetto della tempistica e delle modalità stabilite. • Ciascun Dirigente di Settore o di Struttura apicale per la pubblicazione sulla rete civica dei report periodici.

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	PROGETTAZIONE DELLA GARA
PROCESSI RILEVANTI	➤ NOMINA DEL RUP
LIVELLO DI RISCHIO	4,50
TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti.
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	Codice di comportamento dei dipendenti
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Procedure interne basate, ove possibile, su criteri di rotazione nella nomina del RUP. 2. Dichiarazione del RUP attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso, da conservare nel fascicolo della documentazione di gara.

INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	Controlli a campione sulla presenza nel fascicolo della documentazione di gara della attestazione di assenza di conflitto di interesse. Misura realizzata - Misura parzialmente realizzata (motivazione) - Misura non realizzata (motivazione)
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Prosecuzione delle misure precedenti.
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Prosecuzione delle misure precedenti.
SOGGETTO RESPONSABILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soggetti competenti alla nomina del RUP 2. Ogni RUP

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	PROGETTAZIONE DELLA GARA
PROCESSI RILEVANTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ➤ EFFETTUAZIONE DELLE CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO PER LA DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE ➤ INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO ➤ SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL RICORSO ALLE PROCEDURE NEGOZiate ED AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI ➤ PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA, INCLUSO IL CAPITOLATO ➤ INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ➤ DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO
LIVELLO DI RISCHIO	5,75

TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; • Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; • Introduzione di elementi nella definizione dell'oggetto per favorire determinati concorrenti; • Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per consentire modifiche in fase di esecuzione; • Non adeguata valutazione dei costi complessivi da sostenere; • Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<p>L'Ufficio Provveditorato ha prestato attività consulenziale preventiva all'adozione dell'atto di approvazione del capitolato o dei documenti di gara della quasi totalità delle gare svolte nel 2015. Peraltro, solo in alcuni casi si è esplicitato nelle determine a contrarre se la definizione dell'oggetto della gara è avvenuta tramite concorso dell'Ufficio Provveditorato.</p> <p>Si è avviata in un caso e sperimentalmente l'analisi del costo nel ciclo di vita, come previsto nel Green Public Procurement.</p> <p>Si sono svolte sperimentalmente consultazioni preliminari di mercato.</p>

**MISURE DI
PREVENZIONE
DA REALIZZARE
2016**

**(ove non indicate scadenze diverse
si intende entro il 31.12.2016)**

1. Redazione da parte del RUP, per ciascuna gara, di apposito cronoprogramma in cui sia prevista la tempistica delle fasi dell'intero processo: progettazione della gara, eventuali consultazioni preliminari di mercato, procedura della determina a contrarre, svolgimento della gara, stipulazione del contratto, consegna, esecuzione delle prestazioni corrispettive del contratto e relativi controlli, conclusione del processo e verifica della regolare esecuzione. Il documento, costantemente aggiornato, deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara.
 2. Nel caso in cui si intenda svolgere consultazioni preliminari di mercato, pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.
 3. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre, in ordine a: scelta della procedura e del sistema di affidamento; rispetto della programmazione di cui al presente PTPC (rilevazione analisi/definizione dei fabbisogni); adeguato feed back nel caso appalto di servizi; determinazione del valore stimato del contratto nel rispetto delle disposizioni e norme tecniche vigenti e avuto riguardo all'oggetto complessivo del contratto;
 4. Obbligo di esplicitare in tutte le determine a contrarre se la definizione dell'oggetto della gara è avvenuta tramite concorso dell'Ufficio Provveditorato.
 5. Asseveramento dei progetti di affidamento da svolgersi per i lavori pubblici secondo il disposto del DPR 207/2010, e per servizi e forniture attraverso un coinvolgimento dell'ufficio Provveditorato e Economato per quelli sotto soglia o MEPA, tenendo anche conto dei bandi tipo redatti dall'ANAC.
 6. Utilizzo di avvisi di preinformazione anche quando facoltativi, salvo eccezioni motivate dal RUP.
 7. Osservanza da parte di tutti i soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara dell'obbligo di astensione in caso di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara, attivando le procedure previste nel codice di comportamento dei dipendenti.
- Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria***
8. Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.
 9. Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare. *Utilizzo dei sistemi elettronici START e MEPA;*
 10. Obbligo di effettuare l'avviso volontario per la trasparenza preventiva per affidamenti sopra soglia.
 11. Verifica e ampliamento d'ufficio da parte dell'U. Provveditorato degli elenchi ditte proposti dagli uffici, ove ritenuti troppo ristretti, ripetitivi o poco rispettosi del principio di rotazione.
 12. Verifica da parte dell'Ufficio Provveditorato della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei, sulla base degli strumenti di programmazione previsti nel presente PTPC.

<p align="center">INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)</p>	<p>- Rapporto tra n. di procedure negoziate o affidamenti diretti senza preventivo avviso e n. totale delle procedure - Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2016 sopra specificate.</p> <p>A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Verifiche del Settore Contratti-Provveditorato Economato; Verifiche del Dipartimento 2 Programmazione Economico Finanziaria (V. Area di rischio Gestione delle Spese – impegni di spesa); Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC.</p>
<p align="center">MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017</p>	<p>Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità.(la misura potrà essere anticipata al 2016, in base alla data della stipula del protocollo di legalità).</p>
<p align="center">MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti.</p>
<p>SOGGETTO RESPONSABILE</p>	<p>Misure 2016: dal n. 1 al n. 10: Ogni RUP Misure 2016: n. 11 e n. 12: Settore Contratti-Provveditorato-Economato</p>

<p>AREA DI RISCHIO</p>	<p align="center">CONTRATTI PUBBLICI</p>
<p>FASE</p>	<p align="center">PROGETTAZIONE DELLA GARA</p>
<p>PROCESSI RILEVANTI</p>	<p>➤ DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.</p>
<p>LIVELLO DI RISCHIO</p>	<p>5,75</p>

TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); • Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<p>Per le procedure più rilevanti si è effettuato un esame congiunto da parte del RUP con l'Ufficio Provveditorato dei requisiti da inserire nei capitolati.</p>
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<p>Predisposizione dei capitolati e bandi di gara quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili, in conformità ai seguenti criteri, oggetto di verifica congiunta del RUP con l'Ufficio Provveditorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e rispetto della normativa anticorruzione; - Obbligo di dettagliare in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta. - Previsione dell'obbligo di sopralluogo, con l'indicazione di almeno due date, in tempo congruo rispetto alla scadenza fissata per la presentazione dell'offerta. - Utilizzo dei CAM-criteri ambientali minimi ove previsti. - Verifica dell'inserimento nei capitolati di clausola di rispetto del disposto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. - Utilizzo della RDO-riciesta di offerta aperta a tutti i concorrenti nel MEPA. - Ove è possibile preferire la modalità di determinazione del prezzo a corpo. - Valutazione delle offerte tecniche qualitative preliminare e criptazione delle offerte tecniche quantitative. - Attribuzione di punteggi su base di formule predeterminate in caso di offerte quantitative misurabili. - Utilizzo generalizzato del metodo del confronto a coppie, della suddivisione dei punteggi in criteri, sottocriteri; indicazione preventiva del modo in cui la commissione giungerà ad esprimere i propri giudizi di gradimento - Introduzione di almeno un criterio quantitativo oltre al prezzo, nelle gare con il metodo dell'Offerta economica più vantaggiosa - Obbligo di esplicitare in tutte le determinazioni a contrarre se la predisposizione del capitolato della gara è avvenuta tramite concorso dell'Ufficio Provveditorato.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<p>Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2016 sopra specificate. A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Verifiche del Settore Contratti-Provveditorato Economato; Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC.</p>

MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Inserimento di disposizioni attuative dei criteri sopra indicati nella proposta di revisione del regolamento comunale dei contratti.
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Implementazione delle misure precedenti.
SOGGETTO RESPONSABILE	Ogni RUP Settore Contratti-Provveditorato-Economato per esame congiunto dei capitolati

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	SELEZIONE DEL CONTRAENTE
PROCESSI RILEVANTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PUBBLICAZIONE DEL BANDO E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI ➤ FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE ➤ TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA ➤ NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA ➤ GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA ➤ VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ➤ VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTE ➤ AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA ➤ ANNULLAMENTO DELLA GARA ➤ GESTIONE DI ELENCHI O ALBI DI OPERATORI ECONOMICI
LIVELLO DI RISCHIO	5,25

TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; • applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; • nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; • alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese: il Comune di Livorno svolge il 100% delle gare d'appalto di importo superiore a 40.000 euro con modalità telematiche (tramite MEPA o START regione Toscana). Pertanto tutta la documentazione e tutte le informazioni sono totalmente accessibili on line. • Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara: per tutte le gare svolte con modalità telematiche i documenti di gara sono pubblicati on line, per cui non sussistono ritardi nell'accesso. Comunque con deliberazione Giunta Comunale n. 405/2013 è stata approvata la disciplina per l'individuazione del titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, della L. 241/90. • Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte: per le offerte che pervengono tramite MEPA o START è garantita la totale inalterabilità dell'ora/minuto/secondo, nel quale pervengono all'ente; per i casi di consegna a mano, ricezione da parte di Ufficio terzo (URP) con attestazione di data e ora di arrivo. • Corretta conservazione della documentazione di gara e delle buste contenenti l'offerta per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive in appositi archivi (fisici e/o informatici), con menzione nei verbali di gara. Per tutte le gare svolte con modalità telematiche l'intera documentazione di gara è conservata on line; le offerte e tutta la documentazione è sottoscritta digitalmente e dunque è inalterabile. • Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti: il Comune svolge l'estrazione a sorte tra dirigenti e funzionari del Comune, per individuare i componenti delle commissioni che devono esaminare le offerte economicamente più vantaggiose; la modalità di scelta è resa pubblica nella prima riunione in seduta pubblica della Commissione. Non vengono, salvo casi eccezionali, nominati componenti esterni. È stato presentato un reclamo relativamente ad un componente interno e su tale reclamo si è concordato un parere precontenzioso da inviare ad ANAC • Attestazioni da parte dei commissari sulla assenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi con riferimento ai concorrenti alla gara: le dichiarazioni vengono in genere inserite nei verbali di gara. • Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia: tutte le procedure di verifica dell'anomalia gestite dal Settore Contratti/Provveditorato/Economato si concludono in modo motivato, a prescindere se l'esito sia o meno favorevole. • Adozione di modalità che consentano la massima apertura al mercato e assicurino la correttezza dei criteri di selezione degli operatori economici: l'iscrizione su START consente la massima apertura nei confronti degli operatori economici. Sono iscritti su START circa 20.000 operatori economici. Nelle procedure negoziate si è iniziato dal 2015 a pubblicare manifestazioni d'interesse con invito a rotazione nel caso manifestino interesse più di trenta operatori economici. • Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.

MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate. 2. Estensione della procedura con modalità telematica (tramite MEPA o START regione Toscana) anche per i contratti diversi da quelli di appalto.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra n. di soggetti invitati alle procedure di gara e numero delle gare svolte (valore atteso 8) - Rapporto tra n. di gare svolte su START e n. di gare totali (valore atteso 0,90) - Rapporto tra Valore delle gare svolte su START e importo totale delle gare effettuate (valore atteso 0,90) - Rapporto tra il n. di RDO e OPA rispetto al numero delle procedure telematiche (valore atteso 30%)
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Inserimento nella proposta di revisione del Regolamento comunale dei contratti, di apposita disciplina dei casi di revoca della gara
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Implementazione delle misure precedenti.
SOGGETTO RESPONSABILE	Settore Contratti-Provveditorato Economato

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO
PROCESSI RILEVANTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO ➤ EFFETTUAZIONE DELLE COMUNICAZIONI RIGUARDANTI I MANCATI INVITI, LE ESCLUSIONI E LE AGGIUDICAZIONI ➤ FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ➤ STIPULA DEL CONTRATTO

LIVELLO DI RISCHIO	5
TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria. • violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<p>Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, con attestazione del RUP nella determina di aggiudicazione definitiva, degli esiti delle verifiche.</p> <p>Controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice: prodotto automaticamente nelle gare svolte con modalità telematica.</p> <p>Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione: correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva</p>
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate. 2. Coinvolgimento nella verifica dei requisiti da parte del RUP di dipendenti del Settore di appartenenza, nel rispetto del principio di rotazione.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<p>Rapporto tra il n. degli operatori economici che risultano aggiudicatari più di due volte e il numero totale di soggetti aggiudicatari.</p> <p>Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2016 sopra specificate. A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Verifiche del Settore Contratti-Provveditorato Economato; Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC.</p>
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Implementazione delle misure precedenti
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Implementazione delle misure precedenti

SOGGETTO RESPONSABILE	Ogni RUP
------------------------------	----------

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	ESECUZIONE DEL CONTRATTO
PROCESSI RILEVANTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DEL CONTRATTO ORIGINARIO ➤ AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ➤ AMMISSIONE DELLE VARIANTI ➤ VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE ➤ VERIFICA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) O DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) ➤ APPOSIZIONE DI RISERVE ➤ GESTIONE DELLE CONTROVERSIE ➤ EFFETTUAZIONE DI PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE
LIVELLO DI RISCHIO	6

TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto • abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara) • approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. • subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. • apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi • ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore
MISURE DI PREVENZIONE	
MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori (Sett. Lavori pubblici) - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro (Sett. Lavori pubblici)
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate. 2. Direttore dell'esecuzione: Obbligo di nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto anche per gli appalti di Servizi e forniture, convenzioni urbanistiche, concessioni di valorizzazione, concessioni per la gestione di beni e simili. Il Direttore dell'esecuzione ha il compito di assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, assicurando un adeguato flusso di comunicazioni al RUP in modo che possa avere tempestiva conoscenza di ogni criticità o eventuale irregolarità. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà avvalersi di figure di supporto tecnico-amministrative appartenenti ad altre strutture dell'ente. 3. Varianti: verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti ai sensi dell'art. 37 del d.l. 90/2014, mediante tempestiva comunicazione al RPC dell'avvenuta trasmissione. 4. Introduzione nell'offerta economicamente più vantaggiosa di criteri di valutazione dell'offerta tecnica che valorizzino corrette modalità di gestione del subappalto. 5. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto: obbligo di coinvolgimento dell'Avvocatura civica.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra N. di direttori dell'esecuzione del contratto nominati e N. complessivo di appalti di servizi e forniture - Verifiche a campione sulla redazione e l'aggiornamento da parte del RUP, per ciascuna gara, dell'apposito cronoprogramma di cui alla Misura di prevenzione n. 1 - fase "PROGETTAZIONE DELLA GARA", che deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara.

MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	Inserimento nella proposta di revisione del Regolamento comunale dei contratti, di apposita disciplina delle misure sopra descritte.
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	Implementazione delle misure precedenti
SOGGETTO RESPONSABILE	Ogni RUP e Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
FASE	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO
PROCESSI RILEVANTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo), ➤ Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), ➤ Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento/direttore dell'esecuzione.
VALORE DI RISCHIO	6
TIPOLOGIE DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; • rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera. •
MISURE DI PREVENZIONE	

MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori (Sett. Lavori pubblici) - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro (Sett. Lavori pubblici) - Verifiche sull'applicazione dell'imposta di bollo sui documenti della fase esecutiva e contabile dei lavori pubblici
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate. 2. Nomina del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione del contratto, con attribuzione di specifiche competenze di verifica e controllo. 3. Pubblicazione sul sito del Comune di tutte le procedure di gara espletate, con evidenziato: il CIG, l'oggetto della procedura, il RUP, la tipologia di contratto, tutta la documentazione di gara, l'importo, il criterio di aggiudicazione, i partecipanti alla gara e l'aggiudicatario.
INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	<p>Verifica degli scostamenti significativi dei contratti conclusi rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi (rapporto tra l'importo di aggiudicazione e l'importo di rendicontazione) - tempi (in base al cronoprogramma di cui alla Misura di prevenzione n. 1 - fase "PROGETTAZIONE DELLA GARA", che deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara e al tempo previsto nella progettazione esecutiva).
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	<p>Inserimento nella proposta di revisione del Regolamento comunale dei contratti, di apposita disciplina delle modalità di scelta e delle qualifiche professionali dei collaudatori e componenti delle commissioni di collaudo.</p>
MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	<p>Prosecuzione delle misure precedenti.</p>
SOGGETTO RESPONSABILE	<p>Misura n. 1-2: ogni RUP e Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione Misura n. 3: Settore Contratti Provveditorato Economato - Ufficio Provveditorato</p>

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Settore Organizzazione, Personale e Controllo

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	SOGGETTO RESPONSABILE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Formazione del personale	4,5	Abuso nell'utilizzo della procedura negoziata nell'affidamento diretto	Nel corso del 2015 è stata rispettata, come previsto, la soglia per gli affidamenti diretti. Le altre procedure sono state esperite con gara gestita tramite start, piattaforma regionale appositamente predisposta che consente garanzia ampia di trasparenza e correttezza amministrativa delle procedure.	Nel corso del 2016 le attività formative all'interno del Comune saranno precedute da una attenta programmazione che consentirà, salvo le urgenze determinate da eventi imprevisti quali l'entrata in vigore di nuove normative, di affidare all'esterno le attività formative solo a seguito dell'espletamento o di regolare procedura di gara. Inoltre, l'ufficio ha intenzione di implementare le attività di formazione svolte da personale interno	Rapporto tra affidamenti diretti e procedure di gara. Il valore atteso è l'affidamento dei corsi di formazione a seguito di procedura di gara	Cenerini Susanna dirigente Scheveger Leopoldo – A.P.	Prosecuzione delle attività secondo le procedure attuate garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni. Consolidamento nell'utilizzo di modalità formative "low cost" o a costo zero, senza trascurare la qualità dell'offerta. Utilizzo di piattaforme on-line a carattere istituzionale.	Prosecuzione delle attività secondo le procedure attuate garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni. Consolidamento nell'utilizzo di modalità formative "low cost" o a costo zero, senza trascurare la qualità dell'offerta. Utilizzo di piattaforme on-line a carattere istituzionale.

				dotato della necessaria professionalità allo scopo sia di risparmiare risorse finanziarie sia e soprattutto di valorizzare le elevate professionalità esistenti all'interno del Comune di Livorno.				
Concorsi pubblici	6,38	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	Nel corso del 2015 non sono state svolte procedure concorsuali pubbliche. In ogni caso, le misure di prevenzione devono essere sistematicamente rivolte a quanto di seguito: 1 Adozione dei requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle	La normativa sull'obbligo di riassorbimento dei dipendenti provinciali e la esiguità delle risorse finanziarie disponibili rendono improbabile la indizione di concorsi nel corso del 2016. Tuttavia, laddove si verificasse questa evenienza, il settore adotterà le linee di indirizzo già descritte relativamente all'anno 2015	Esito degli eventuali ricorsi giurisdizionali avverso la procedura di concorso. Il valore atteso è: 1) nessun ricorso o 2) sentenza favorevole all'amministrazione.	Susanna Cenerini – dirigente Lorella Mancini – P.O.	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti

			<p>commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione.</p> <p>In aggiunta è stato effettuato un controllo ispettivo su una procedura selettiva (vedasi sotto) attraverso la creazione di una griglia di valutazione ad hoc, che ha fornito risposte conformi alle aspettative.</p>					
Assunzioni mediante liste di collocamento	5,25	<p>Requisiti di accesso personalizzati</p> <p>Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p> <p>Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici</p>	<p>Nel corso del 2015 non sono state effettuate assunzioni mediante ricorso a liste di collocamento. In ogni caso le linee di azione da rispettare sono le seguenti: 1) Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste</p>	<p>Nel corso del 2016, potrebbe verificarsi la necessità di procedere alle assunzioni mediante utilizzo delle liste di collocamento in relazione all'approvazione del bando</p>	<p>Esito dei ricorsi avverso l'avviamento al lavoro dei lavoratori di pubblica utilità. Viste le informazioni fornite dall'ufficio di collocamento circa la</p>	<p>Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini – P.O.</p>	<p>Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente</p>	<p>Garantire gli standard di controllo acquisiti</p>

			<p>a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	<p>regionale per l'assunzione di lavoratori di pubblica utilità. La procedura sarà gestita rispettando le linee guida già delineate per il 2015. Inoltre, la formazione della graduatoria per l'avviamento dei lavoratori, sarà effettuata dal Centro dell'Impiego presso la Provincia di Livorno, sulla base dei requisiti oggettivi previsti dalla normativa nazionale in materia di collocamento.</p>	<p>ricorrente presentazione di ricorsi gerarchici avverso la graduatoria, il valore atteso riguarda il numero dei ricorsi respinti, tenendo, tuttavia, conto degli errori materiali che la formazione di una graduatoria di questo genere può determinare</p>			
Assunzioni categorie protette	4,67	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici</p>	<p>Nel corso del 2015 sono state rispettate, come previsto, le azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della</p>	<p>Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2015</p>	<p>Ricorsi avverso la procedura di assunzione. Valore atteso Nessun ricorso o esito favorevole all'amministrazione</p>	<p>Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini – P.O.</p>	<p>Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente</p>	<p>Garantire gli standard di controllo acquisiti</p>

			<p>giurisprudenza</p> <p>3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>					
Processi di stabilizzazione (Non previste)								
Progressioni economiche o di carriera	6	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente e allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	Procedure secondo criteri predefiniti e trasparenti, rese accessibili a tutti i dipendenti interessati	Applicazione e utilizzo di criteri predefiniti e trasparenti, resi accessibili a tutti i dipendenti interessati, nelle procedure da svolgere nel corso dell'anno	<p>Esito degli eventuali ricorsi interni o giurisdizionali avverso la procedura di progressione.</p> <p>Il valore atteso è:</p> <p>1) nessun ricorso</p> <p>o</p> <p>2) decisione / sentenza favorevole all'amministrazione</p>	Cenerini Susanna dirigente Scheveger Leopoldo - A.P.	Prosecuzione delle misure realizzate	Prosecuzione delle misure realizzate

<p>Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL</p>	<p>6</p>	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici</p>	<p>Nel corso del 2015 sono state rispettate, come previsto, le azioni rivolte a: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge, anche con riguardo alla Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione. La procedura di selezione ex art. 110</p>	<p>Nel corso del 2016, non sono al momento previste procedure selettive ex art. 110 TUEL. Tuttavia, qualora a seguito di pensionamenti o altro, dovesse essere prescelta questa modalità di reclutamento del personale dirigenziale, saranno adottate interamente le linee di azione già poste in essere nel 2015.</p>	<p>Esito dei ricorsi avverso le procedure selettive Valore atteso Nessun ricorso o esito favorevole all'amministrazione</p>	<p>Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini P.O.</p>	<p>Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente</p>	<p>Garantire gli standard di controllo acquisiti</p>
--	----------	--	--	--	---	--	---	--

			T.U.E.L. svoltasi nel 2015 per la copertura di n. 1 posto di dirigente tecnico si è conclusa senza la presentazione di alcun ricorso da parte dei concorrenti e le tre richieste di accesso pervenute sono state regolarmente evase.					
Conferimento di incarichi di collaborazione	4,25	Attribuzione incarichi al di fuori della disciplina regolamentare adottata dalla Giunta Comunale	Con deliberazione G.C. n. 52 del 18.02.2009 è stata regolamentata la procedura per il conferimento degli incarichi di consulenza nell'ambito della quale è previsto che detta procedura sia seguita dal dirigente del settore che conferisce l'incarico. Peraltro, il Comune di Livorno ha avuto una progressiva riduzione degli incarichi conferiti. In ogni caso, il settore personale non ha conferito nel 2015 incarichi di consulenza.	Nel corso del 2016, il settore si propone di emettere note informative relative alle procedure da seguire con riferimento agli incarichi di collaborazione, evidenziandone i limiti e raccomandando il rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste nella regolamentazione e attuale. Inoltre, il Settore Personale procederà all'effettuazione di controlli a campione sugli eventuali incarichi	Il valore atteso è il riscontro della correttezza delle procedure seguite.	Susanna Cenerini dirigente Marcello Castaldo P.O.	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate

				<p>conferiti in ambito comunale al fine di verificare la correttezza e regolarità della procedura seguita.</p> <p>Il settore non prevede di affidare incarichi di consulenza</p>				
<p>Attribuzione Trattamento economico e sistemi incentivanti</p>	6,00	<p>Attribuzione impropria o illegittima di trattamenti economici o sistemi incentivanti</p>	<p>Nel corso del 2015 sono stati effettuati controlli a campione relativamente all'attribuzione delle competenze stipendiali quali turni ecc. inoltre, sempre a campione, sono stati effettuati controlli sulle autodichiarazioni presentate dai dipendenti al fine di acquisire competenze stipendiali (es. assegni familiari ecc.) I controlli non hanno evidenziato comportamenti scorretti. Riguardo al sistema incentivante, è stata interamente e correttamente applicata la regolamentazione sul sistema di valutazione delle performance vigente</p>	<p>Relativamente all'anno 2016, il settore si propone di proseguire nell'attività di controllo in ordine alle competenze stipendiali, procedendo alla implementazione dei controlli a campione. Si propone, altresì, di regolamentare le procedure di controllo prevedendo percentuali prestabilite. In ordine all'erogazione delle competenze stipendiali legate al sistema di valutazione delle performance, il settore sta</p>	<p>Esito dei controlli a campione sulle competenze stipendiali. Risultato atteso: assenza di comportamenti scorretti. Riguardo al sistema di valutazione delle performance e all'erogazione delle competenze stipendiali relative, un indicatore è rappresentato dal numero dei ricorsi presentati avverso le valutazioni dei dipendenti. Detto indicatore deve essere rapportato con il numero dei ricorsi accolti che, se le</p>	<p>Susanna Cenerini dirigente Quanto ai controlli a campione sulle competenze stipendiali: Castaldo Marcello P.O. Quanto al sistema di valutazione delle performance: Scheveger Leopoldo A.P. Quanto al bando per il nucleo di valutazione: Pasqui Vittorio P.O.</p>	<p>Proseguimento e consolidamento delle procedure adottate, previa analisi impatto sugli utenti</p>	<p>Proseguimento e consolidamento delle procedure adottate, previa analisi impatto sugli utenti.</p>

			<p>nel comune, che vede coinvolti soggetti diversi a garanzia del pieno rispetto dei principi in materia di anticorruzione. Le operazioni di valutazione ed erogazione delle relative competenze stipendiali sono state validate dal Nucleo di valutazione. Non sono stati presentati ricorsi giurisdizionali avverso le procedure di valutazioni.</p>	<p>procedendo alla redazione di un nuovo testo regolamentare da sottoporre alla Giunta Comunale nel quale siano maggiormente definite le procedure, introducendo non solo valori numerici di valutazione ma anche l'obbligo di motivazione di detti valori. Inoltre, la nuova regolamentazione e dovrebbe esattamente disciplinare, quanto agli esiti, i ricorsi avverso le valutazioni effettuate relativamente al personale sia dirigenziale che non, superando l'attuale meccanismo del silenzio-diniego. Ulteriore elemento da introdurre sarà quello relativo all'obbligo per i dirigenti di dare riscontro formale</p>	<p>valutazioni sono state operate correttamente e motivatamente, dovrebbe essere di scarsa entità.</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

				relativamente alle operazioni di informazione del personale circa gli obiettivi loro assegnati durante l'anno. E' inoltre in corso il procedimento di rinnovo del nucleo di valutazione. I membri saranno nominato a seguito di regolare procedura di evidenza pubblica.				
Rilevazione presenze e gestione assenze/presenze	6,50	Utilizzo fraudolento del sistema di rilevazione di presenza	Nel 2015 sono state effettuate costantemente verifiche a campione mensili sui cartellini di presenza ed analisi scostamenti significativi rispetto alle medie registrate negli anni precedenti, non registrandosi particolari scorrettezze.	Nel 2016, è intenzione del settore procedere alla sempre maggiore sensibilizzazione relativamente all'obbligo di rispettare gli adempimenti sulla presenza/assenza, invitando tutti i dirigenti ad effettuare controlli a campione sulla regolarità delle timbrature e sulla effettiva presenza in servizio dei	Riduzione fenomeni di abuso o scorretto utilizzo delle disposizioni di servizio in tema di rilevazione presenza	Cenerini Susanna dirigente Castaldo Marcello P.O.	Incremento attività formativa e semplificazione delle procedure per riduzione aree a rischio di incertezza interpretativa di disposizioni	Analisi delle segnalazioni pervenute per verifica aree di rischio e studio interventi mirati. Incremento controlli diretti da parte dei responsabili uff.

				dipendenti. Particolare attenzione sarà prestata nell'effettuazione e dei controlli tesi a verificare la correttezza e la congruità dei dati inseriti informaticamente e dai dipendenti.				
Gestione permessi vari	3,79	Utilizzo improprio dei permessi con finalità fraudolente	Analisi situazioni segnalate dai responsabili e verifiche mirate a rotazione su tipologie specifiche di richieste di permessi speciali	Utilizzo procedure telematiche di richiesta di permessi. Rafforzamento del sistema informativo e sanzionatorio	Riduzione fenomeni di abuso o scorretto utilizzo delle disposizioni di servizio in tema di rilevazione presenza	Susanna Cenerini dirigente Castaldo Marcello P.O.	Incremento attività formativa e semplificazione delle procedure per riduzione aree a rischio di incertezza interpretativa di disposizioni	Analisi delle segnalazioni pervenute per verifica aree di rischio e studio interventi mirati. Incremento controlli diretti da parte dei responsabili uff.
Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	6,50	Esercizio da parte dei dipendenti di attività incompatibili con il pubblico impiego	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	L'indicatore è costituito dal numero di controlli che saranno effettuati dal Servizio Ispettivo. Il valore atteso è la correttezza delle procedure seguite e dei comportamenti dei dipendenti	Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini P.O.	Definitiva messa a regime e consolidamento delle nuove procedure	Definitiva messa a regime e consolidamento delle nuove procedure
Procedure di verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001	3,50	Instaurazione di rapporti con soggetti esterni, in contrasto con l'art. 53, comma 16 ter	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	L'indicatore è costituito dal numero di controlli a campione incrociati con il Settore	Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini P.O.	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate

<i>(Pantouflage - Revolving Doors).</i>		DLgs 165/01			Contratti/Economico/Provveditorato			
Procedure verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni agli uffici e nella formazione di commissioni per quanto relativo alle procedure di competenza del Settore	5,00	Assegnazioni del personale in contrasto con la norma di cui all'art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	L'indicatore è rappresentato dalla verifica estesa a tutte le procedure di assegnazione di competenza	Susanna Cenerini dirigente Lorella Mancini P.O.	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,
Metodologia per la disciplina della rotazione del personale negli incarichi di responsabilità	6,50	Utilizzo improprio da parte dei dipendenti della propria posizione all'interno dell'Amministrazione	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18	Si fa rinvio ai contenuti della parte generale del PTPC 2016-18.	L'indicatore è l'assenza di fenomeni corruttivi connessi all'utilizzo improprio della posizione ricoperta. Il valore atteso è l'assenza di fenomeni corruttivi	Susanna Cenerini dirigente Vittorio Pasqui P.O:	monitoraggio degli effetti della metodologia adottata ed eventuali correttivi	monitoraggio degli effetti della metodologia adottata ed eventuali correttivi
Procedure di verifica e monitoraggio delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.	4,00	Svolgimento da parte dei dirigenti di incarichi che determinino situazioni di inconferibilità	Sono state acquisite le prescritte dichiarazioni di legge (ex art. 20 d. lgs. 39/2013) attraverso procedure on line; Sono state effettuate	Nel 2016, è intenzione del settore procedere alla sempre maggiore sensibilizzazione relativamente	Esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi. Risultato atteso: assenza di situazioni di	Susanna Cenerini dirigente Castaldo Marcello P.O:	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,

		ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali	verifiche a campione, attraverso un confronto delle dichiarazioni con la dichiarazione dei redditi presentate ex art. 17 co.22 L. 127/1997 ed art. 12 Legge 441/1982 per eventuali ulteriori incarichi retribuiti non dichiarati, che potevano rendere inconfiribile l'attuale incarico presso l'Ente.	alle situazioni che possano rendere inconfiribile l'incarico ricoperto dai dirigenti, anche attraverso apposite circolari informative e formazione specifica specifica.	inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali			
--	--	---	--	---	---	--	--	--

GESTIONE DELLE SPESE

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	INDICATORI E VALORI ATTESI	SOGGETTO RESPONSABILE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Impegni di spesa	8,13	Omesso, incompleto, infedele controllo, con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente.	Controllo di regolarità contabile ed amministrativa dell'atto da parte di vari soggetti: Ufficio Finanziamento, Funzionario responsabile, Dirigente dei Servizi Finanziari. Informatizzazione del processo di approvazione sia degli atti di impegno che degli atti deliberativi.	Verifica a campione con cadenza quadrimestrale sugli atti di impegno relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture in economia (art. 125 del D.Lgs.vo 163/2006). Adozione del nuovo Regolamento di Contabilità per l'adeguamento ai Principi dell'armonizzazione contabile	Estrazione di un campione pari all'1% della tipologia di atti di affidamento con ricorso a procedure negoziate	Dip. 2 Programmazione Economico Finanziaria	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Liquidazione della spesa	3,79	Omesso, incompleto, infedele controllo con particolare riferimento al controllo sulla regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria o senza aver effettuato la	Controllo amministrativo, contabile e fiscale sull'atto di liquidazione da parte di più soggetti operatori, evitando il concentrarsi dell'attività su un unico soggetto. Utilizzo della	Prosecuzione delle misure intraprese. Adozione del nuovo Regolamento di Contabilità per l'adeguamento ai Principi dell'armonizzazione contabile	Eseguito/Non eseguito	Dip. 2 Programmazione Economico Finanziaria	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

		verifica presso equitalia dove prevista	Piattaforma MEF con inserimento nella stessa di tutte le fatture ricevute e relativo stato. Procedura informatizzata di verifica da parte del fornitore previo accreditamento.					
Certificazione del credito	2,25	Certificazione del credito non esigibile	Certificazione del credito esclusivamente tramite Piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Prosecuzione delle misure intraprese. Adozione del nuovo Regolamento di Contabilità per l'adeguamento ai Principi dell'armonizzazione contabile	Eseguito/Non eseguito	Dip. 2 Programmazione Economico Finanziaria	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Pagamento della spesa	12	Gestione dei pagamenti finalizzata a favorire illecitamente vari soggetti attraverso alterazioni artificiali dell'ordine di trattazione delle fatture	Abbandono del cartaceo nella registrazione delle fatture di acquisto. Automazione completa dell'intero iter di registrazione della fattura elettronica. Attuazione del controllo intermedio dall'esecutore materiale dell'ordinativo da parte del	Prosecuzione delle misure intraprese. Adozione del nuovo Regolamento di Contabilità per l'adeguamento ai Principi dell'armonizzazione contabile	Eseguito/Non eseguito	Dip. 2 Programmazione Economico Finanziaria	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

			Funzionario responsabile e firma digitale del Dirigente dei Servizi Finanziari					
Gestione della cassa economale	2,25	Comportament o dell'operatore: mancata/parzia le verifica dei requisiti/presu pposti per il pagamento favorendo alcuni fornitori; ritardo nel pagamento di alcuni fornitori a favore di altri	Verifica a campione dei pagamenti ad opera di personale diverso da quello adetto alla cassa. Rispetto della cronologia delle scadenze	Prosecuzione delle misure intraprese.	Estrazione del 10% dei pagamenti effettuati	Settore Contratti Provveditorato Economato	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	INDICATORI E VALORI ATTESI	SOGGETTO RESPONSABILE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Emissione bollettazione ordinaria annuale Tosap e ICP e CRD	4,38	La bollettazione prende i dati delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. Per i tributi tosap e ICP la concessione e autorizzazione rilasciata si trasforma automaticamente in dichiarazione tributaria. Automatica. Per il CRD i dati sono comunicati da ASA. Il sistema carica il flusso ed eventuali operazioni manuali sono tracciabili e devono essere autorizzati	Le misure adottate annullano operazioni manuali e discrezionali dell'operatore. Eventuali azioni manuali "forzature del programma" hanno tracciabilità e devono essere autorizzate dal responsabile dell'ufficio. E' sempre possibile attraverso i controlli verificare azioni di intervento manuale	Dopo l'emissione verifica congruità dei dati tra carico flusso spedito e banche dati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecuzioni e delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Emissione bollettazione ordinaria annuale TARI	4,38	La dichiarazione è presentata dall'operatore che inserisce i dati dichiarati. l'operatore potrebbe non inserire la dichiarazione	Tale attività ad oggi è gestita dal service AAMPS. Attraverso procedure di protocollo in entrata ed in uscita è possibile verificare eventuali "buchi" di inserimento. la	E' previsto un sistema di automatismo nella dichiarazione, attraverso sistemi on line. Questo meccanismo assicura la massima correttezza e la non manipolazione dei dati. Il sistema dovrà prevedere attraverso collegamenti catastali la congruità tra	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecuzioni e delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

				quanto dichiarato e quanto previsto in catasto				
GESTIONE BANCA DATI INGIUNZIONI FISCALI E FLUSSI DI CARICO	4,38	Vi potrebbe essere la manomissione dei dati e quindi “ cancellare “ soggetti	La procedura è informatizzata e i dati che inviano gli uffici sono automaticamente inseriti. L’ufficio Cur comunica agli uffici il flusso caricato. Sui flussi caricati vi è tracciabilità. Quindi i responsabili dell’entrata hanno la possibilità di verificare i flussi inviati e lavorati.	Dopo l’emissione verifica congruità dei dati tra carico flusso spedito e banche dati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Emissione notifica ingiunzioni fiscali	4,38	Non emissione di alcune ingiunzioni fiscali	I flussi caricati vengono lavorati sotto forma di provvedimenti amministrativi e successivamente notificati	Le notifiche sono caricate con automatismo nel processo. Si rilevano automaticamente i flussi non notificati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Gestione flussi rendicontazione/pagamenti tributi ed ingiunzioni	3,00	L’operatore potrebbe manualmente inserire pagamenti non effettuati	Il sistema permette scarico automatico, bloccato, on line da altre procedure (poste Agenzia delle entrate). Non vi è possibilità di alterare i dati. Qualsiasi meccanizzazione automatica (inserimento manuale) deve essere autorizzato ed in ogni caso vi è la tracciabilità dell’operazione	Meccanismi automatici di controllo.	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese

Sgravi tributari e di ingiunzioni fiscali	4,00	L'operatore potrebbe favorire uno sgravio tributario o di un'ingiunzione fiscale.	La procedura ed istruttoria, con documentazione allegata, è effettuata da soggetto diverso da chi firma la procedura.	Prosecazione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecazione e delle misure intraprese	Prosecazione delle misure intraprese
Rimborsi tributari	4,00	L'operatore potrebbe validare una richiesta di rimborso non dovuta	Il sistema informativo prevede una procedura per rimborsi di modalità di liquidazione inversa. Il sistema prevede la tracciabilità dei flussi e delle operazioni.	Meccanismi automatici di controllo dal sistema informativo	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecazione e delle misure intraprese	Prosecazione delle misure intraprese
Attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti.	4,67	L'operatore potrebbe non emettere atti di accertamento o non provvedere alla procedura della notifica	Il sistema informativo Sigel prevede la tracciabilità tutte le operazioni. Il sistema automaticamente genera i flussi accertativi. Gli atti non emessi rimangono in sospeso e quindi deve essere motivato la non emissione. Stessa procedura si ha per la notifica. ,	Meccanismi automatici di controllo dal sistema informativo	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecazione e delle misure intraprese	Prosecazione delle misure intraprese
Rateizzazione accertamenti tributari e ingiunzioni	3,33	L'operatore potrebbe forzare la procedura di rateizzazione	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue regole previste nel regolamento	Miglioramento procedura tramite modifica regolamentare	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza procedura	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecazione e delle misure intraprese	Prosecazione delle misure intraprese
Attività di autotutela tributaria	3,54	Annullamenti in casi non dovuti	La procedura segue regole normate, previa istruttoria documentale. Tracciabilità della procedura.	Prosecazione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza procedura	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Prosecazione e delle misure intraprese	Prosecazione delle misure intraprese

Gestione riscossione coattiva : attivazione procedure cautelari ed esecutive	4,00	L'operatore potrebbe non attivare la procedura, ovvero escludere alcuni soggetti in maniera arbitraria.	Il sistema informativo prevede tutta la tracciabilità delle procedure e dei dati. In ogni momento è possibile vedere lo stato dell'arte delle procedure	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Rilascio/ diniego concessioni passi carrabili	3,5	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza procedura	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Rilascio/ diniego concessioni occupazioni suolo pubblico	3,50	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza procedura	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Rilascio/ diniego autorizzazioni impianti pubblicitari	4,00	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Il regolamento prevede evidenza pubblica previa procedure di gara.	Procedure di gara o evidenze pubbliche per l'assegnazione concessoria di impianti pubblicitari.	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese

Procedura per la vendita alloggi ERP	2,92	L'operatore potrebbe non seguire l'ordine temporale di evasione delle pratiche	Procedura interamente normata per quanto attiene alle modalità per l'esercizio del diritto di prelazione	Procedura normata e soggetta anche al controllo del soggetto interessato	Monitoraggio della gestione delle pratiche	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseccuzion e delle misure intraprese	Proseccuzione delle misure intraprese
Procedura per la richiesta di rateizzazione canoni/indennità di locazione/concessione pregressi	6,75	Il rischio si concretizza al momento della presa in esame della richiesta. L'operatore potrebbe forzare la procedura di rateizzazione	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue una procedura individuata anche sulla base del regolamento delle entrate nonché pubblicata sulla rete civica.	Procedura normata e soggetta anche al controllo del soggetto interessato	Monitoraggio della gestione delle pratiche	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseccuzion e delle misure intraprese	Proseccuzione delle misure intraprese
Procedura per l'alienazione e affidamento in concessione/locazione di beni immobili	7,92	Il rischio si concretizza al momento della scelta del bene da alienare o affidare in concessione/locazione nella scelta della procedura per l'individuazione del contraente affidatario e durante l'espletamento della relativa procedura.	Le modalità sono disciplinate dal regolamento del patrimonio, sulla base di procedure codificate ed a evidenza pubblica.	Aggiornamento del regolamento del patrimonio e monitoraggio sullo stato di attuazione. Al fine della migliore trasparenza è stato elaborato un Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione e sulle relative procedure nonché sulla gestione delle concessioni /locazioni in scadenza.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, e verifiche a campione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseccuzion e delle misure intraprese	Proseccuzione delle misure intraprese
Procedura per la gestione delle morosità pregresse	4,00	L'operatore potrebbe non seguire l'ordine temporale di evasione delle pratiche	La procedura è informatizzata e codificata	Monitoraggio della gestione delle pratiche	Monitoraggio della gestione delle pratiche, e verifiche a campione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseccuzion e delle misure intraprese	Proseccuzione delle misure intraprese

Gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	1,88	Il rischio si concretizza nel comportamento dell'operatore nella modifica /implementazione dei registri inventariali	La procedura è disciplinata dal regolamento. La tenuta dei registri è completamente informatizzata e segue regole amministrative codificate. Il provvedimento per la dismissione dei beni mobili dell'inventario è pubblicato sulla rete civica.	Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali	Monitoraggio della gestione delle pratiche, e verifiche a campione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese
Procedura per la costituzione di diritti reali a favore di terzi su beni immobili.	7,92	Il rischio si concretizza nel processo decisionale dell'amministrazione e nell'individuazione dell'ordine temporale di evasione delle pratiche	La procedura è codificata nel regolamento. Il tutto è sempre effettuata con evidenza pubblica.	Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali	Monitoraggio della gestione delle pratiche, e verifiche a campione	Settore Entrate ed Amministrazione Patrimonio	Proseguimento e delle misure intraprese	Proseguimento delle misure intraprese

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SETTORE AVVOCATURA CIVICA ED AFFARI LEGALI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Affidamento incarichi a legali Esterni	B	4,67	Possibilità di favorire soggetti preventivamente determinati	L'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale viene svolta da molti anni esclusivamente dai componenti di quest'Ufficio senza fare ricorso a professionisti esterni.	Prosecuzione delle misure precedenti.	Percentuale numero cause gestite da Avvocati del Settore rispetto al numero complessivo delle cause.	Prosecuzione delle misure precedenti.	Prosecuzione delle misure precedenti.
Svolgimento attività professionale	E	4,67	Inquinamento nello svolgimento dell'attività professionale al fine di favorire le controparti	I mandati per tutte le controversie che vedono impegnata l'Amministrazione, sono conferiti "congiuntamente" agli attuali tre componenti del Settore Avvocatura, come tali iscritti nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati; ciò comporta di fatto un reciproco "controllo" tra coloro che svolgono la funzione di Avvocato del Comune	Prosecuzione delle misure precedenti	Percentuale numero mandati conferiti congiuntamente rispetto al numero complessivo delle cause assegnate al Settore	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

GABINETTO DEL SINDACO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Gestione delle spese di rappresentanza	B	6,67	Scelta dei fornitori dei servizi	Procedure di evidenza pubblica per la gran parte degli affidamenti anche se di importi modesti	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA	Intensificazione delle attività di controllo preventive in fase di organizzazione dell'evento	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SICUREZZA URBANA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Attività di controllo (commerciale/edilizio)	E	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. Verifica delle attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Incremento dell'attività di controllo in materia edilizia e commerciale rispetto ai controlli effettuati durante l'anno 2015 (n. 539) pari al 5%	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedura sanzionatoria relativa al Codice della Strada	E	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Informatizzazione della procedura di gestione delle sanzioni accertate	Acquisizione e utilizzo di strumentazione per l'accertamento informatizzato delle violazioni in modalità dinamica	Predisposizione della misura (completamente realizzata/ parzialmente realizzata/Non realizzata)	Incremento dei servizi di rilevazione informatizzata delle violazioni	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Archiviazione atti amministrativi in autotutela	D	3,54	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, la sanzione viene annullata.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

Discarichi cartelle esattoriali	D	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, viene fatto il discarico della cartella esattoriale.	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza
Ricorsi al prefetto e al giudice di pace	D	2,92	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte. Per il prefetto il ricorso viene presentato presso l'ufficio contenzioso, per il giudice di pace il ricorso e' presentato direttamente alla cancelleria del tribunale. Le eventuali decisioni o sentenze sono di competenza degli organi sopra indicati, alle quali il comune si deve attenere.	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di ricorsi trattati con modalità informatica rispetto ai ricorsi pervenuti (pari a 100)	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecurzione delle misure già attuate in precedenza

Ordinanze ingiunzioni	E	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura informatizzata. A seguito di accertamenti operati da organi di polizia e trasmissione del relativo verbale all'ufficio, ove non sia stato effettuato il pagamento nei termini, viene emessa apposita ordinanza-ingiunzione.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rateizzazioni c.d.s. e ord. ingiunzioni	D	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte previa verifica della situazione economica del richiedente.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Ordine di cessazione attività' prive di licenza	E	3,25	Omissione di atti di ufficio dovuti per legge ex. art. 666 e 681 del codice penale	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria cui fanno seguito gli ordini di cessazione	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Percentuale di controlli effettuati rispetto alle segnalazioni/esposti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione - licenza di agibilità' per locali di spettacolo e intrattenimento (teatri, cinema, discoteche, impianti sportivi, sale da ballo)	C	6,00	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				Si precisa che la licenza e' rilasciata solo a seguito del parere favorevole sul progetto e sopralluogo della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, comprendente anche il rispetto della normativa antincendio.				
Autorizzazione - licenza di spettacolo e intrattenimento	C	5,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilit� e antimafia previsti dalla legislazione vigente – sono effettuati controlli anche a campione sulle autocertificazioni presentate.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicc@web"	Percentuale di istanze trattate con modalit� informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecurione delle misure gi� attuate in precedenza	Prosecurione delle misure gi� attuate in precedenza
Autorizzazione - licenza di fochino	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicc@web"	Percentuale di istanze trattate con modalit� informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecurione delle misure gi� attuate in precedenza	Prosecurione delle misure gi� attuate in precedenza

				rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'abilitazione rilasciata dalla commissione provinciale di vigilanza sulle sostanze esplosive e infiammabili, ai quali viene rilasciato un nulla-osta dalla locale questura.				
Autorizzazione - licenza per tiro a segno	C	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'attestato della federazione italiana del tiro a segno.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

Autorizzazione - licenza per gas tossici	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano superato gli esami per l'uso dei gas tossici presso l'ASL n. 10 di Firenze .	Digitalizzazione con nuovo applicativo “sigr@web”	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuata in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuata in precedenza
Autorizzazione per gare ciclistiche e podistiche	C	4.08	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, e che le associazioni sportive richiedenti siano iscritte al CONI. La polizia municipale esprime il parere ai fini della viabilità e viene emanata apposita ordinanza. Se del caso, l'ufficio acquisisce il nulla-	Digitalizzazione con nuovo applicativo “sigr@web”	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuata in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuata in precedenza

				osta dalla provincia e trasmette l'autorizzazione alla prefettura competente per la chiusura delle strade non comprese nei centri abitati.				
Autorizzazione - licenza per taxi	C	3,33	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. Le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. e su quanto statuito dal regolamento comunale adottato con atto C.C. 88 del 30/5/2000 e s.m.i.. Tali variazioni sono rilasciate previa verifica della sussistenza, nei soggetti richiedenti, del possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

Autorizzazione - licenza per biliardo o stecca e videogiochi	C	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata sulla base di quanto previsto dalla LRT 57/2013 e s.m.i. solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, a seguito di sopralluogo degli agenti appartenenti alla polizia commerciale per la verifica del rispetto dei requisiti di sorvegliabilità ed eventuale parere favorevole dell'ufficio edilizia privata sul piano di calpestio (solo per il biliardo o stecca).	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione - licenza per noleggi con conducente	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				base della l. 21/92 e s.m.i. Tali variazioni sono rilasciate solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.				
Autorizzazione - licenza per piccoli intrattenimenti musicali all'esterno degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande (S.A.B.)	C	4.08	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente. E' necessaria la presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, cui fa seguito nulla-osta o autorizzazione in deroga alla rumorosità da parte del Settore Ambiente e Mobilità sostenibile, che si avvale anche dell'ARPAT per	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sacr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				l'indicazione di idonee misure di prevenzione delle emissioni rumorose.				
Nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario	C	3,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	A seguito di richiesta della locale A.S.L. n. 6 e del successivo parere favorevole della commissione regionale toscana all'utilizzo delle sostanze radiogene in strutture ospedaliere, viene rilasciato il nulla-osta	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione per strutture sanitarie private	C	4,50	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. L'autorizzazione viene rilasciata a seguito del verbale di verifica del gruppo operativo della A.S.L. n. 6 – Dipartimento igiene pubblica, sanità e prevenzione - che si attiene a quanto statuito dalle norme (L.R.T. 51/2009 e s.m.i., D.P.G.R. 61/r-2010, Delibera G.R. Toscana 153/2011) per la verifica dei requisiti	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				professionali e strutturali necessari allo svolgimento dell'attività sanitaria privata.				
Concessioni di suolo pubblico edile	C	3,50	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale aida del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Concessioni di suolo pubblico temporanee per occupazioni davanti alle S.A.B.	C	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale a.i.d.a. del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni,	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.				
Concessioni di suolo pubblico per manifestazioni	C	4,67	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

				l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.				
Concessioni di suolo pubblico per politici (raccolta firme ed altro), associazioni di volontariato, onlus e altre	C	3,00	Omissione di atti d'ufficio	A seguito di istanza di parte e del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari ove dovuti.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione per trasporti eccezionali	C	3,79	Omissione di atti d'ufficio	A seguito di istanza di parte, si avvia la procedura di rilascio dell'autorizzazione che è vincolata e subordinata al parere tecnico degli uffici preposti (ingegneria strutturale, permessi).	Controlli a campione sul rispetto delle fasi della procedura	Controlli a campione con cadenza trimestrale nella misura corrispondente al 2% delle istanze pervenute	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Procedimenti tecnico-amministrativi di bonifica in aree comunali, in ambito Sito di Interesse Regionale (SIR) e in ambito Sito di Interesse Nazionale (SIN)	C	10,00	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione e nel contenuto.	<p>Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (tutte le pratiche sono state portate in CdS);</p> <p>Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento (identificata una nomina con Determina)</p> <p>Costante aggiornamento del sistema informatico SISBON (Informatizzate 43 procedure di bonifica – tutte quante).</p>	<p>Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</p> <p>Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento;</p> <p>Costante aggiornamento del sistema informatico SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica);</p> <p>Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica – sito protezione Civile</p>	<p>Percentuale di procedimenti di bonifica svolti con la modalità della Conferenza dei Servizi</p> <p>Numero dei procedimenti di bonifica inseriti nel sistema di controllo Sisbon</p>	<p>Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</p> <p>Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento;</p> <p>Costante aggiornamento del sistema informatico SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica);</p> <p>Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica – sito protezione Civile</p>	<p>Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</p> <p>Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento;</p> <p>Costante aggiornamento del sistema informatico SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica);</p> <p>Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica – sito protezione Civile</p>
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per interventi di somma urgenza per risolvere problemi di contaminazione	B	10,00	Affidamento diretto	<p>Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi;</p> <p>Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate (predisposta la Revisione del Piano in cui è stata inserita una list di ditte che potranno essere utilizzate con il principio della rotazione);</p>	<p>Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi;</p> <p>Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate con utilizzo eventuale in forma di rotazione;</p>	<p>Numeri di incontri con personale di settori diversi per definire le liste di ditte specializzate per lavori di somma urgenza</p>	<p>Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi;</p> <p>Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate con utilizzo eventuale in forma di rotazione;</p>	<p>Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi;</p> <p>Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate con utilizzo eventuale in forma di rotazione;</p>

				Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento (<i>eseguito</i>).	Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.		Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.	Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.
Procedimenti per l'autorizzazione di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	C	5,34	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate (<i>eseguiti sopralluoghi di verifica su tutte le richieste di autorizzazione</i>); Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore (<i>i due geologi si alternano per istruire le pratiche</i>).	Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento del Regolamento di VI sui principi di diminuire la complessità e favorire la chiarezza normativa; Creazione di uno specifico portale open data sulla rete civica.	Controlli eseguiti sulle pratiche di sanatoria di Vincolo Idrogeologico	Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica.	Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica.
Procedimenti per la sanatoria di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	C	4,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio (<i>eseguiti sopralluoghi di verifica su tutte le richieste di autorizzazione</i>); Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore (<i>i due geologi si alternano per istruire le pratiche</i>)	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento del Regolamento di VI sui principi di diminuire la complessità e favorire la chiarezza normativa; Creazione di uno specifico portale open data sulla rete civica	Numero pratiche di Vincolo Idrogeologico che sono state smistate con il principio della rotazione	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica.	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica
Pareri geologico-tecnici sulle pratiche edilizie/urbanistiche	C	4,08	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore (<i>i due geologi si alternano per istruire le pratiche</i>).	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Predisposizione di un disciplinare rivolto ai tecnici per aumentare la chiarezza e diminuire lo stato di complessità delle procedure.	Numero pratiche di Protezione Civile che sono state smistate con il principio della rotazione	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Predisposizione di un disciplinare rivolto ai tecnici per aumentare la chiarezza e diminuire lo stato di complessità delle procedure.	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore; Predisposizione di un disciplinare rivolto ai tecnici per aumentare la chiarezza e diminuire lo stato di complessità delle procedure.

								procedure.
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per le indagini geologiche e geofisiche.	B	4,50	Procedure negoziate.	Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento (<i>eseguito</i>).	Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.	Numeri di incontri con personale di settori diversi per definire le liste di ditte specializzate per lavori di somma urgenza	Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.	Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.
Gestione del Servizio Geologico Comunale (Se.Ge.Co.) per tutti i procedimenti geologici dell'Ente	C	8,25	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo (<i>Tutte le relazioni 2015 sono state depositate presso il Genio Civile</i>).	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo; Creazione di uno specifico portale open data sulla rete civica con dati delle relazioni geologiche disponibili per tutti	Numero delle relazioni geologiche pubblicate sulla rete civica	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo; Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica
Procedimenti per l'autorizzazione di attività estrattiva e/o ripristino ambientale delle aree geomorfologicamente degradate	D	7,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Predisposizione di regole tecniche e amministrative nella Revisione del piano Strutturale del Comune di Livorno (<i>La Giunta Comunale ha approvato il lavoro di censimento e prima regolamentazione dei siti estrattivi comunali con Dec. 277</i>	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Predisposizione di regole tecniche e amministrative nella Revisione del piano Strutturale del Comune di Livorno;	Percentuale di procedimenti di difesa del suolo supportati da pareri di Enti esterni al Comune	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc). Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Aggiornamento del Piano delle Attività Estrattive del Comune di Livorno.	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc). Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Aggiornamento del Piano delle Attività Estrattive del

				dell'ottobre 2015)	Accreditamento del Piano delle Attività Estrattive del Comune di Livorno presso la Regione Toscana.			Comune di Livorno.
Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente	E	5,83	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Nomina del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) a supporto delle attività dell'Autorità Competente (<i>Il Direttore Generale ha nominato e costantemente aggiornato la lista del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione intersettoriale</i>).	Aggiornamento dell'Equipe del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione	Numero di incontri di formazione rivolti al Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e di VAS	Sostituzione delle competenze/aggiornamento del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) a supporto delle attività dell'Autorità Competente.	Aggiornamento dell'Equipe del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione
Procedimenti tecnico-amministrativi per Intimazioni per la pubblica incolumità	E	5,66	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e nel contenuto.	Continua applicazione della procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti). (<i>Identificata una procedura ad hoc sull'emanazione delle intimazioni</i>)	Continua applicazione procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti); Creazione di una data-base con tutte le pratiche di Protezione Civile	Numero di inserimento dati sul data base degli interventi in materia di Protezione Civile	Continua applicazione procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti); Aggiornamento del data-base con tutte le pratiche di Protezione Civile	Continua applicazione procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti); Aggiornamento del data-base con tutte le pratiche di Protezione Civile
Procedimenti legati all'esecuzione del Piano Comunale di Protezione Civile con particolare riferimento ai piani stralcio di emergenza	D	11,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Si prevede la revisione del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di un percorso condiviso con tutte le componenti del Sistema e che guardi all'approvazione di un Regolamento Comunale di Protezione Civile (<i>Predisposta la prima approvazione della Revisione del Piano e la stesura del Regolamento Comunale di Protezione Civile</i>)	Si prevede di portare a compimento la Revisione del Piano Base di protezione Civile e di predisporre i primi Piani Stralcio di Emergenza.	Numero di persone informate e coinvolte nel processo di partecipazione della revisione del piano	Completamento di specifici Piani di emergenza	Si prevede l'aggiornamento del Piano generale di protezione Civile.
Coordinamento del Ce.Si. (Centro Situazioni), del COC (Centro Operativo Comunale) e dell'UdC (Unità di crisi)	C/D/E	12,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Si prevedono riunioni costanti con le componenti del Sistema COC e UdC (<i>eseguite 6 riunioni con i componenti del COC</i>)	Aggiornamento della nomina delle componenti del Sistema COC e UdC; Riunioni costanti del COC; Esercitazione per punti di comand	Numero incontri con il Sistema di Protezione Civile per stabilire con modalità condivise le procedure operative	Aggiornamento della nomina delle componenti del Sistema COC e UdC; Riunioni costanti del COC;	Aggiornamento della nomina delle componenti del Sistema COC e UdC; Riunioni costanti del COC;

Affidamenti con regime di somma urgenza a ditte ad alta specializzazione per eliminare/ridurre condizioni di rischio.	B	7,58	Affidamento diretto	<p>Aggiornamento delle Liste nell'ambito della Revisione del Piano Comunale di protezione Civile (<i>eseguito</i>);</p> <p>Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico;</p> <p>Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.</p>	<p>Aggiornamento delle Liste nell'ambito della Revisione del Piano Comunale di protezione Civile</p> <p>Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico;</p> <p>Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.</p>	<p>Numeri di incontri con personale di settori diversi per definire le liste di ditte specializzate per lavori di somma urgenza</p>	<p>Aggiornamento delle Liste nell'ambito della Revisione del Piano Comunale di protezione Civile</p> <p>Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico;</p> <p>Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.</p>	<p>Aggiornamento delle Liste nell'ambito della Revisione del Piano Comunale di protezione Civile</p> <p>Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico;</p> <p>Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.</p>
Procedimenti tecnico-amministrativi per la gestione del censimento ed il rimborso di danni da calamità naturali	D	8,62	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e a contenuto vincolato	<p>Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili (<i>eseguito</i>).</p>	<p>Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.</p>	<p>Numero pratiche di Protezione Civile che sono state smistate con il principio della rotazione</p>	<p>Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.</p>	<p>Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.</p>

TURISMO E GRANDI EVENTI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Affidamento servizi per iniziative e manifestazioni turistiche	B	6,00	Scelta del fornitore del servizio	Verifica regolarità del soggetto affidatario	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	1 Raggiunto 2 Parzialmente raggiunto 3 Non raggiunto	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedimento amministrativo guide ed accompagnatori - verifica requisiti morali e professionali	C	4,75	Mancata verifica dei requisiti	Controllo requisiti morali e professionali	Controllo periodico requisiti	1 Raggiunto 2 Parzialmente raggiunto 3 Non raggiunto	Controllo periodico requisiti	Controllo periodico requisiti
Procedimento amministrativo attività ricettive - verifica requisiti morali	C	3,54	Mancata verifica dei requisiti	Controllo requisiti morali	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	1 Raggiunto 2 Parzialmente raggiunto 3 Non raggiunto	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Affidamento manutenzione imbarcazioni Palio Marinaro	B	4,17	Scelta del fornitore del servizio	Affidamento a ditte specializzate mediante gara e verifica regolarità del soggetto affidatario	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	1 Raggiunto 2 Parzialmente raggiunto 3 Non raggiunto	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROGRAMMI PROGETTI E SVILUPPO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Bandi per l'assegnazione di contributi regionali per la costruzione di alloggi ERP, in affitto a canone sostenibile o assimilabili	D	5,33	Valutazione distorta dei requisiti, per agevolare l'accesso a finanziamenti/ contributi da parte di taluni soggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da chi firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissioni tecniche con rappresentanti di diversi uffici 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione. - Rotazione con esclusione dalla partecipazione alle commissioni coloro che già ne hanno fatto parte nei tre anni precedenti 	<p style="text-align: center;">Realizzata</p> <p style="text-align: center;">Non realizzata (motivazioni)</p> <p style="text-align: center;">Parzialmente realizzata (motivazioni)</p>	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Appalti pubblici per forniture e servizi di modesta entità	B	7,00	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa.	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da chi firma gli atti 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione. 	<p style="text-align: center;">Realizzata</p> <p style="text-align: center;">Non realizzata (motivazioni)</p> <p style="text-align: center;">Parzialmente realizzata (motivazioni)</p>	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Avvisi di manifestazioni di interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche vantaggi di carattere economico	E	6,00	Definizione dei requisiti di accesso alla manifestazione di interesse e dei criteri di selezione al fine di non favorire un soggetto privato	(di nuova attuazione)	Esame delle istanze tramite commissioni tecniche con rappresentanti degli uffici coinvolti	<p style="text-align: center;">Realizzata</p> <p style="text-align: center;">Non realizzata (motivazioni)</p> <p style="text-align: center;">Parzialmente realizzata (motivazioni)</p>	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

**SETTORE SEGRETERIA GENERALE E
ORGANI ISTITUZIONALI**

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Attività di protocollazione	E	2,25	Utilizzo del protocollo per validare atti in ingresso e in uscita dell'ente	Gestione attraverso sistema di protocollo informatico a norma ed approvazione di apposito disciplinare. Password per ciascun operatore. Tracciabilità di qualsiasi intervento sul sistema di protocollo. Formazione del personale. Invio alla conservazione del registro giornaliero di protocollo.	Monitoraggio costante del sistema di protocollo ed attuazione delle previsioni del manuale di gestione ed in particolare dell'art. 18 circa l'obbligo di acquisire al protocollo l'immagine dei documenti analogici presentati ad uffici diversi da quelli deputati normalmente al ricevimento e di favorire, in genere, l'utilizzo di documenti digitali. Formazione del personale degli uffici all'utilizzo del sistema.	Percentuale di protocolli annuali contenenti allegati digitali: 40% N. persone formate: 100	Monitorare l'adeguatezza ed eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza ed eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate

Processo di digitalizzazione atti deliberativi, dirigenziali, ordinanze	E	2	Alterazione dati	Informatizzazione delle procedure	Verifica costante funzionamento dell'applicativo in integrazione con le misure per la conservazione digitale	Copertura di almeno il 90% degli atti,delibere, determine,ordinanze adottate	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione
Introduzione nuovo applicativo per gestione pubblicazione,deliberazioni e determine dirigenziali	E	2	Alterazione dati	Informatizzazione delle procedure	Adeguate misure di conservazione informatica e integrazione tra i due applicativi utilizzati (applicativo interno sicraweb)	Realizzazione dell'integrazione tra gli applicativi e adozione relativo disciplinare	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione
Attività gestione albo on line	D	2	Alterazione dati	Salvataggio periodico dati effettuato dai sistemi informativi come da disciplinare	Miglioramento e adeguamento introduzione nuovo applicativo informatico	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate
Processi relativi agli istituti economici dello status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi)	D	2	Negligenza soggetti coinvolti, rispetto dei tempi	Si tratta di procedimenti dettagliatamente normati coinvolgenti diversi operatori in una pluralità di fasi compreso il livello dirigenziale	Ampliamento numero operatori coinvolti	Misura completamente eseguita	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
Processi relativi alle vicende delle cariche elettive e dell'organo di revisione contabile (convalide, surroghe, nomine)	D	1,75	Negligenza soggetti coinvolti	Processi dettagliatamente normati che coinvolgono diversi operatori compreso il livello dirigenziale	Ampliamento e rotazione operatori coinvolti	Misura completamente eseguita	Implementare le misure realizzate	Implementare le misure realizzate

Processi di spesa per acquisto beni e servizi per il Consiglio Comunale ed i gruppi	B	4,5	Eccessivo ricorso all'affidamento diretto	Riduzione del ricorso all'affidamento diretto, previo accertamento della disponibilità del bene o servizio sui mercati elettronici, ai soli casi in cui non sia possibile	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Misura completamente eseguita	Implementare le misure realizzate	Implementare le misure realizzate
---	---	-----	---	---	--	-------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

SERVIZI INFORMATIVI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Gestione banche dati	E	4,67	Accesso non controllato ai dati Causa: mancanza di controlli sugli accessi e di sistemi di tracciabilità	- Tracciabilità delle operazioni eseguite nei software acquistati - Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne - Presenza di norme per il corretto uso degli strumenti informatici - Approvazione di schema di convenzione per la regolazione dell'accesso alle banche dati da parte di ditte esterne - Miglioramento nell'uso degli archivi centralizzati attraverso l'introduzione di uno schema di autorizzazioni per applicazione	Prosecuzione nell'introduzione di schemi di autorizzazione per applicazione	Indicatore: percentuale degli schemi di autorizzazione introdotti rispetto al numero delle applicazioni Valore atteso: 80%	Adeguate misure adottate secondo evoluzione	Adeguate misure adottate secondo evoluzione
Attività contrattuale	B	5,83	Agevolazione di soggetti specifici per l'aggiudicazione di forniture informatiche Cause: Discrezionalità, mancanza di controlli	- Utilizzo, quanto più possibile, di mercato elettronico e/o procedure di gara on line - Presenza di controlli legali nell'ente - Intervento nel processo di più soggetti, anche con funzione di controllo - Predisposizione di modulistica per l'acquisizione di dichiarazioni in relazione alle lett. b) e c) dell'art. 35 bis D.lgs/2001	Verifica a campione delle dichiarazioni acquisite relative alle lett. b) e c) dell'art. 35 bis D.lgs/2001	Indicatore: percentuale delle verifiche effettuate rispetto alle dichiarazioni acquisite Valore atteso: 10%	Adeguate misure adottate secondo evoluzione	Adeguate misure adottate secondo evoluzione

UFFICIO SUAP

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Scia per attività economiche	C	4.75	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Attività economiche tabellate sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA Unicità del canale di trasmissione Controlli strutturati in fase di presentazione Procedimentalizzazione iter Gestione informatizzata del flusso documentale	Razionalizzazione organizzativa dei controlli. Gestione informatizzata del trasferimento dati verso gli enti terzi utilizzando unicamente il canale PEC e, dove disponibile il Sistema pubblico di connettività reso disponibile da Regione Toscana	Controlli sul 100% delle pratiche in regime di SCIA, autorizzazione/concessione, Procedimento ordinario presentate al SUAP. Trasferimento dati via SPC all'Azienda USL	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2016	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2017
Procedimento Ordinario	E	5.25	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di	Procedimenti tabellati sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA	Razionalizzazione e informatizzazione delle fasi del procedimento amministrativo Coordinamento per la gestione del		Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2016	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2017

			controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	<p>Unicità del canale di trasmissione</p> <p>Unicità dell'interlocutore SUAP</p> <p>Verifica documentale</p> <p>Gestione informatizzata del flusso documentale</p> <p>Conferenza dei Servizi</p>	<p>procedimento attraverso incontri e riunioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'iter procedurale</p> <p>Unicità del SUAP quale punto di riferimento dei rapporti tra cittadino e PA</p> <p>Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni</p>	<p>Trasferimento dati via SPC all'Azienda USL</p>		
--	--	--	--	--	--	---	--	--

UFFICIO URP – EDITORIA – CENTRO STAMPA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Attività di protocollazione immediata	E	1,17	Utilizzo del Protocollo per validare atti in ingresso all'Ente consegnati a mano all'URP	Custodia accurata timbri in arrivo in luogo chiuso. Password per ciascun operatore	Attribuzione a ciascun operatore URP di un timbro personale per il servizio di protocollazione a sportello, custodito accuratamente in luogo chiuso	Realizzazione della Misura	Applicazione di disposizioni settoriali da parte dell'U. Archivio e Protocollo con individuazione di comportamenti standard per il servizio di protocollazione in entrata	Applicazione di disposizioni settoriali da parte dell'U. Archivio e Protocollo con individuazione di comportamenti standard per il servizio di protocollazione in entrata
Rilascio credenziali "Sportello del cittadino"	C	1,17	Utilizzo del sistema informatico per rilascio delle credenziali dei cittadini a sportello o per PEC	Accurata verifica identità e requisiti del richiedente; condivisione del procedimento fra vari operatori	Continuazione della verifica identità e requisiti del richiedente e della condivisione del procedimento fra vari operatori	Realizzazione della Misura	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e di verifica	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e di verifica

*SPORTELLI AL CITTADINO AREA NORD E SUD

L'attività resa negli Sportelli al Cittadino Area Nord e Sud per i servizi demografici deve considerarsi assorbita nel rischio specifico descritto nelle seguenti schede del Settore Anagrafe e Demografico in quanto soggetta alle stesse tipologie di rischio e conseguenti misure di prevenzione della corruzione, alla cui attuazione dovrà provvedere il Responsabile del Servizio in questione.

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
ANAGRAFE cambio di residenza (uff. Anagrafe)	C	4,08	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il cambio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante verifica a campione delle dichiarazioni di residenza	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il cambio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti
ANAGRAFE iscrizione anagrafica nella via fittizia (uff. Anagrafe)	C	4,38	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per l'iscrizione nella via fittizia in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante verifica a campione delle dichiarazioni di iscrizione	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per l'iscrizione nella via fittizia in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti

ANAGRAFE cancellazione per irreperibilità (uff. Anagrafe)	C	4,38	Abuso nella valutazione delle condizioni per la cancellazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili” anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento
ANAGRAFE certificazioni ed autenticazioni (uff. Anagrafe)	C	2,08	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.
ANAGRAFE carte di identità (uff. Anagrafe)		2,08	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.
ANAGRAFE notifiche di atti amministrativi (uff. Anagrafe)	C	3,25	Abuso in occasione dell'accertamento in loco da parte del messo notificatore per la notifica dell'atto	Previsione di incontri di aggiornamento sull'attività amministrativa	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecurazione delle misure già attuate in precedenza.

<p>STATO CIVILE Riconoscimenti cittadinanza (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)</p>	<p>C</p>	<p>3,50</p>	<p>Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscime nto della cittadinanza</p>	<p>Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)</p>	<p>Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.</p> <p>Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>	<p>Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.</p>	<p>Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.</p> <p>Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>	<p>Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.</p> <p>Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>
<p>STATO CIVILE matrimoni (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)</p>	<p>C</p>	<p>3,50</p>	<p>Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio</p>	<p>Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)</p>	<p>Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>	<p>Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>	<p>Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>	<p>Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento</p> <p>L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno</p>

STATO CIVILE denunce di nascita , adozioni, riconoscimenti (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,50	Abuso nel riconoscime nto dei diritti per la complessità delle normative italiane e internaziona li in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno
STATO CIVILE Denunce di morte (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,17	Abuso nel riconoscime nto dei diritti per la complessità delle normative italiane e internaziona li in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno
STATO CIVILE Annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)		3,17	Abuso in ordine alla valutazione della documentazi one pervenuta al fine della relativa annotazione/ trascrizione	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell’anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della

			nei registri	funzionario (che forma l'atto)		ispezioni nel corso dell'anno	Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
STATO CIVILE Separazioni e divorzi innanzi l'Ufficiale di Stato Civile (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,50	Abuso in ordine alla valutazione delle condizioni per poter procedere alla separazione/divorzio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Programmazione di controlli (5%) a campione sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
STATO CIVILE Certificazioni e estratti (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	1,88	Abuso nel rilascio di documenti ove sia richiesta la previa identificazione delle generalità del richiedente	Nessuna per rischio insignificante	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

ELETTORALE LEVA Albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	2,92	Abuso nell'iscrizione nell'albo degli scrutatori	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione dell'albo da parte della da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione dell'albo da parte della da parte della Commissione Elettorale Comunale	L'iscrizione nell'albo degli scrutatori è formalizzata a seguito della decisione da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione degli dell'albo da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione dell'albo da parte della da parte della Commissione Elettorale Comunale
ELETTORALE LEVA Annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,13	Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di ciascuna richiesta per il riconoscimento del diritto di voto assistito	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.
ELETTORALE LEVA Rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali e di esito di leva (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	1,88	Non si rilevano rischi	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
ELETTORALE LEVA Procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	2,50	Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in specie per coloro che non risultino in regola con il	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di cittadini non in regola con il casellario giudiziale e successiva proposta alla Commissione Elettorale Circondariale. Incontri di	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.

			casellario giudiziale	aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.				
STATISTICA Affidamento servizio esterno "Rilevazione Istat Prezzi" (Uff Statistica e Studi)		2,75	Affidamento di servizi	Definiti con maggiore precisione alcuni punti del capitolato di gara	prosecuzione dell'attività in conformità alle prescrizioni anticorruzione		Verifica ed aggiornamento capitolato di gara per servizio 2018/19	prosecuzione dell'attività in conformità alle prescrizioni anticorruzione
STATISTICA Affidamento incarichi di rilevatore per censimento permanente (Uff Statistica e Studi)		Non quantificabile, dal momento che le circolari ufficiali ISTAT non sono ancora arrivate	Conferimento di incarichi di collaborazione	Nessuna, in quanto l'ufficio resta in attesa delle prime circolari ufficiali ISTAT	l'ufficio resta in attesa delle prime circolari ufficiali ISTAT			
STATISTICA Affidamento incarichi di rilevatore per indagini PSN (Uff Statistica e Studi)		1,17	Conferimento di incarichi di collaborazione	Istituito formalmente elenco interno dei rilevatori con incarichi assegnati a rotazione	prosecuzione dell'attività in conformità alle prescrizioni anticorruzione		prosecuzione dell'attività in conformità alle prescrizioni anticorruzione	prosecuzione dell'attività in conformità alle prescrizioni anticorruzione

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio	E	4,38	Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse	<p>Ai sensi di legge, art. 151 del TUEL, tutti i documenti di programmazione devono essere approvati con delibera del CC. Per rafforzare il ruolo di governo da parte dell'organo esecutivo, i documenti vengono preventivamente apprezzati anche dalla Giunta Comunale.</p> <p>Frazionamento del processo attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti interessati: Dirigenti con propri uffici, Giunta, Consiglio Comunale, Revisori dei Conti.</p>	Prosecuzione delle misure intraprese	<p>Effettuazione di incontri per la contrattazione del PEG tra Dirigenti assegnatari di risorse Assessori ed OIV con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale. Passaggi in GC delle bozze dei documenti in approvazione in C/C. Rilascio del parere dei Revisori dei Conti.</p>	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

Gestione delle spese					(Si rimanda all'apposita scheda denominata "Gestione delle Spese" inserita nelle Aree di rischio Generali)			
Gestione indebitamento accensione di mutui	C	3,25	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraente nei contratti di mutuo	Ricorso all'affidamento mediante gara oppure ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti in base a quanto stabilito dall'art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006	Proseguimento delle misure intraprese	Ricorso all'affidamento mediante gara oppure ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti attraverso la procedura di accensione on line, tramite l'individuazione del Referente per l'accensione del mutuo. Art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006	Proseguimento delle misure precedenti	Proseguimento delle misure precedenti
Analisi di bilancio degli organismi partecipati (inclusi report trimestrali e semestrali)	E	6,67	Omesso, incompleto, infedele controllo	Adozione di adeguate procedure di analisi e controllo anche a mezzo di software gestionali, volte a ridurre i rischi connessi al monitoraggio dell'andamento economico – finanziario degli organismi partecipati; strutturazione dell'attività di controllo a cadenze predefinite	Tempestiva ed efficace analisi degli andamenti gestionali ed economico – finanziari degli organismi partecipati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati sempre più evoluti, per affinare il grado di dettaglio dell'analisi sia a livello di singola società/ente partecipate sia a livello di gruppo comunale	Predisposizione di report economico – finanziari annuali ed infra –annuali propedeutici al monitoraggio e controllo dell'andamento gestionale degli organismi partecipati	Proseguimento delle misure precedenti	Proseguimento delle misure precedenti

Valutazioni tecniche di fattibilità delle operazioni societarie straordinarie	E	7,08	Omessa valutazione, dolosa o colposa, di elementi di rischio conseguenti alle operazioni straordinarie Accordi collusivi con soggetti interessati	Adozione di adeguate procedure di valutazione giuridico/economica delle operazioni societarie straordinarie anche tramite l'utilizzo di pareri tecnici da parte di altri uffici comunali competenti	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale e l'apporto di pareri tecnici da parte di altri uffici comunali competenti	Analisi tecnico – giuridiche propedeutiche ad individuare la fattibilità ed i rischi connessi alle operazioni societarie straordinarie	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti
Definizione delle modalità di controllo sulle società controllate e collegate e delle modalità di determinazione dei compensi degli organi societari delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno	E	7,50	Omessa effettuazione dei controlli; accordi collusivi con gli interessati per l'aggiramento e/o elusione dei parametri di attribuzione dei compensi	Rafforzamento dei sistemi di controllo effettuati ex ante ed ex post sull'attività gestionale degli organismi partecipati sulla base della tipologia di partecipazione esistente; verifica della congruità dei parametri di determinazione dei compensi degli organi societari	Sviluppo ed adeguamento della disciplina degli strumenti di controllo finalizzata a definire procedure più snelle ed efficaci con i processi decisionali interni agli organismi partecipati; implementazione di idonei strumenti che consentano un monitoraggio costante con possibilità di tempestivi interventi correttivi; Continuo e costante miglioramento dell'attività di vigilanza sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali per la corresponsione della parte variabile del compenso degli amministratori.	Report di controllo sull'attività degli organismi partecipati e verifica costante del rispetto dei criteri di determinazione dei compensi anche tramite specifiche richieste di rendicontazione effettuate dagli organismi stessi	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti
Verifica e monitoraggio del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa su anticorruzione e	E	6,75	Omessa effettuazione dei relativi controlli; omessa applicazione	Individuazione e suddivisione tipologia società ed enti partecipati rispetto alle norme anticorruzione e	Analisi ed individuazione delle misure adottate con riferimento alla prevenzione, corruzione e	Report trimestrale di controllo per la verifica e la correttezza dei contenuti previsti nei PTPC degli organismi	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti

trasparenza			delle sanzioni di legge nei confronti degli enti e dei soggetti responsabili	trasparenza. Monitoraggio e verifica adozione PTPC	trasparenza da parte delle società ed enti partecipati. Compilazione modello unitario delle misure idonee a prevenire fenomeni di corruzione L. 190/2012	partecipati e segnalazione agli organi competenti delle eventuali inadempienze		
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Per i processi e le attività inerenti la gestione delle procedure contrattuali si rinvia all'Area di rischio generale "Contratti pubblici".								
Gestione utenze	B	6,33	Non rispetto dei costi delle utenze previsti dalla Consip. Pagamento delle utenze di soggetti terzi	Utilizzo di Consip e o in alternativa di procedure migliorative del prezzo Consip. Controllo sul concessionario in caso di affidamenti a terzi	Implementare le misure di prevenzione realizzate	N. adesioni convenzioni Consip	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
Gestione sinistri e risarcimento danni	D	7,33	gestione della franchigia (fino a 25.000 €) per interessi privati, per pressioni politiche o sindacali	Esame delle richieste di risarcimento da parte di un Gruppo di Lavoro Intersettoriale (G.I.L.)	Verificare sempre e rendere esplicito che coloro i quali decidono sui risarcimenti in franchigia non abbiano interessi in conflitto. Segnalare d'ufficio al Segretario Comunale tutti i casi in cui sono coinvolti conflitti d'interesse personale (familiari e amicali), politico (richieste di consiglieri o esponenti di partiti o associazioni), corporativo (richieste di colleghi),	Rapporto tra n. di verifiche e richieste di risarcimento	Implementare la misura attraverso l'analisi della giurisprudenza locale e nazionale di settore	Implementare la misura attraverso l'analisi della giurisprudenza locale e nazionale di settore

					sindacale.			
Affidamento forniture e servizi effettuate con il fondo economale.	B	5,00	Scelta del fornitore	Utilizzo del MEPA anche per tali piccoli acquisti. Informatizzazione del buono d'ordine. Verifica regolarità contributiva	Consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare approvato con Del. 194/2014.	Rapporto tra il n. delle procedure effettuate su MEPA ed il n. delle procedure totali	Consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare approvato con Del. 194/2014.	Consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare approvato con Del. 194/2014.
Per i processi e le attività già presenti nel PTCP 2015 inerenti la gestione della cassa economale si rinvia all'Area di rischio spese.								
Gestione del magazzino economale, movimentazione dei beni carico e scarico	B	1,13	Comportamento operatore	Catalogazione dei beni presenti in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica (E bay)	Implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	Rapporto tra il n. dei beni catalogati ed il n. totale dei beni presenti in magazzino	Implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	Implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay
Per i processi e le attività già presenti nel PTCP 2015 inerenti la gestione dei contratti si rinvia all'Area di rischio contratti pubblici.								

SETTORE COMMERCIO

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
grande struttura di vendita – Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	D	8.10	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate . Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate di requisiti professionali, edilizia, antimafia e certificato penale al casellario giudiziale per autorizzazioni di grandi strutture di vendita.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
Media struttura di vendita - apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	D	6.40	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate . Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate di requisiti professionali, edilizia, antimafia e certificato penale al casellario giudiziale per autorizzazioni di medie strutture di vendita.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	
vendita stampa quotidiana e periodica – Apertura, trasferimento di sede;	D	5.60	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione delle autorizzazioni rilasciate di requisiti professionali, edilizia, antimafia e controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate del certificato penale al	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.

						casellario giudiziale.		
farmacie e dispensari farmaceutici – Apertura nuovo esercizio , apertura sede succursale, trasferimento di sede.	D	5.60	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione delle autorizzazioni rilasciate di requisiti professionali, edilizia, antimafia e controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate del certificato penale al casellario giudiziale.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
riconoscimento stabilimento ex-Reg. CE 853/2004 – Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.	D	4.80	Attestato di riconoscimento o rilasciato in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Non sussistono indicatori in quanto i requisiti di onorabilità vengono richiesti dalla CCIAA e quelli sanitari dall'ASL. La Regione, dopo aver acquisito i dati demanda al Comune la stesura dell'attestato di riconoscimento.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.	D	4.20	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Non sussistono indicatori in quanto i requisiti di onorabilità vengono richiesti dalla CCIAA e quelli sanitari dall'ASL. La Regione, dopo aver acquisito i dati demanda al Comune la stesura dell'attestato di riconoscimento.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.

SCIA – Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso “forme speciali di vendita	D	5.60	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell’attività a seguito della scadenza del termine concesso per la regolarizzazione	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l’esame dei contenuti delle istanze presentate. Accertamento dei requisiti soggettivi previsti per le SCIA	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione sulle SCIA dei requisiti professionali, edilizia, antimafia e controlli sulla totalità delle SCIA del certificato penale al casellario giudiziale.	Proseguimento della rideterminazione delle fasi per l’istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l’istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
chiusura, sospensione, decadenza .	D	5.60	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell’attività.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per la predisposizione dei provvedimenti da adottare.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione sulle SCIA dei requisiti professionali, edilizia, antimafia e controlli sulla totalità delle SCIA del certificato penale al casellario giudiziale.	Proseguimento della rideterminazione delle fasi per l’istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l’istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
Concessioni fondi, banchi e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti , ampliamenti mercato	D	7.20	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell’autorizzare e l’attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell’ufficio	Adozione degli atti attraverso la procedura on line.	Informatizzazione di tutto l’iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura	Ulteriore sviluppo dell’informatizzazione dei procedimenti	Informatizzazione di tutto l’iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell’ufficio superando la divisione del lavoro per competenza	Informatizzazione di tutto l’iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell’ufficio superando la divisione del lavoro per competenza

Cessazioni (sospensione e decadenza, aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamento) Mercato	D	6.75	Mancata adozione degli atti per inibire le attività non regolamentari	Adozione degli atti attraverso la procedura on line	Informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti
SCIA per inizio attività di acconciatore,estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante.	D	7.20	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Controlli sulla totalità delle SCIA di requisiti antimafia e certificato penale al casellario giudiziale.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
SCIA per subingresso in attività acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante .	D	7.20	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Controlli sulla totalità delle SCIA di requisiti antimafia e certificato penale al casellario giudiziale.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
SCIA per trasferimento attività di estetica , panificatore, lavanderia a gettoni, attività	D	7.20	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Controlli sulla totalità delle SCIA di requisiti antimafia e certificato penale al casellario giudiziale.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni

insalubri.			facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.				
Bando (istanza) per assegnazione posteggi fissi.	D	9.00	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare e l'attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'ufficio.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Controlli sulla totalità delle SCIA del certificato penale al casellario giudiziale.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione e dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti
Inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere.	D	5.95	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare e l'attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'ufficio.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale .	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Controlli sulla totalità delle SCIA del certificato penale al casellario giudiziale.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione e dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti
Autorizzazione all'installazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico e ad uso privato.	D	9.00	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate dei requisiti antimafia e del certificato penale al casellario giudiziale.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni

Autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato.	D	9.00	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate dei requisiti antimafia e certificato penale al casellario giudiziale.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
Provvedimenti inibitori e limitativi dell'azione delle persone: sospensione, cessazione, revoca e decadenza.	D	9.00	Eludere il controllo dell'organo preposto, al fine di non emettere o rendere più mite il provvedimento inibitorio e limitativo dell'attività del soggetto.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Controlli a campione sulle SCIA dei requisiti professionali, edilizia, antimafia e controlli sulla totalità delle SCIA dei certificato penale al casellario giudiziale.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione e dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO STRUTTURE ex LR n.41/2005	D	4,75	Abuso nel rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche (Allegato 3 – lett. D)	All. 4 – lett. L-N: Regolamentazione e informatizzazione del procedimento; svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate per aggiornamento (A.usl, NAS etc.)	- Mantenimento misure attivate; - Pubblicazione dati strutture autorizzate	Accessibilità in rete (piattaforma x il cittadino) elenco strutture regolarmente operanti e relativi dati identificativi entro il 31/12	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
VIGILANZA SULLE STRUTTURE AUTORIZZATE EX LR 41/2005	C	4,75	abuso e/o inosservanza delle regole procedurali allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett. L-P: Sottoscrizione protocollo operativo con soggetti implicati nelle attività di controllo + Programmazione e Intensificazione dei controlli sulle strutture	- Mantenimento standard dell'attività di controllo - attivazione collegamento tra banche dati istituzionali x raccordo informativo	n. Banche dati collegate – Valore atteso => 2 n. Controlli Effettuati – Valore atteso => 7	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
ACCREDITAMENTO STRUTTURE E SERVIZI SOCIALI (L.R. 82/2009)	C	4,50	Abuso nel rilascio di attestazioni al fine di avvantaggiare taluni soggetti (Allegato 3 – lett. C)	(Allegato 4 – lett. E) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad	Commissioni miste di Settore per controllo servizi accreditati	n. commissioni effettuate - valore: 20	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

				un unico funzionario.				
GESTIONE APPALTI E RELATIVE PROCEDURE DI GARA	B	6,67	Definizione dei capitolati finalizzate a favorire determinate imprese – collusione nel controllo della corretta esecuzione (Allegato 3 – lett. B)	Allegato 4 – lett. D-E Concorso di più funzionari nella definizione dei capitolati e nelle procedure di gara; affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Controllo di tutti i capitolati oltre soglia per cui sono indette procedure di gara pubbliche	n. controlli effettuati	Mantenimento	Mantenimento
AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	D	5,00	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a servizi pubblici (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett.L-I-H Regolazione della discrezionalità professionale mediante appositi Protocolli e Codici comportamento operatori + acquisizione del consenso utente + avvio informatizzazione dei processi di presa in carico;	Aggiornamento del Regolamento del sistema di accesso; + Completamento del piano di regolazione e informatizzazione dei processi di valutazione e presa in carico professionale con riferimento all'area dei servizi per le povertà; + intensificazione dei controlli a campione su dichiarazioni ISE;	Approvazione del regolamento unico di accesso entro il 31/12; + Definizione del protocollo operativo e dei criteri omogenei di valutazione per l'area povertà e avvio della gestione informatizzata (= n. PAP gestiti informaticamente ≥ 100); + n. dichiarazioni controllate ≥ 120	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
GESTIONE SISTEMA DI COMPARTECIPAZIONI	D	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tariffarie (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett. A-C: Controlli a campione su dichiarazioni ISEE + Rafforzamento dei controlli mediante accesso a banche dati istituzionali	Intensificazione controlli a campione su dichiarazioni ISEE; + Controllo di tutti gli ISEE che presentavano avvisi di omissioni	N. Dichiarazioni controllate - Valore atteso ≥ 120	Mantenimento	Mantenimento

GESTIONE FLUSSI E DEBITI INFORMATIVI Verso la RT e il MEF	E	3,33	Alterazione banche dati	Allegato 4 – lett. L-N: individuazione di struttura dedicata (diversa da fonte dati).+ pre-definizione delle fonti, delle modalità e dei criteri di rilevazione e trattamento dati	+ diffusione/restituzione di Report periodici alle strutture erogatrici	N. report diffusi – Valore atteso => 3	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
GESTIONE REGISTRI ASSOCIAZIONI	C	4,00	Abuso nell'adozione di Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato privi di effetto economico diretto per il destinatario (Allegato 3 – lett. C)	Allegato 4 – lett. A) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sost. di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ex artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Intensificazione controlli	N. Dichiarazioni controllate Valore atteso: 330	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI e PATROCINI ALLE ASSOCIAZIONI	D	4,00	Riconoscimento indebito di vantaggi economici mediante Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale con effetto economico diretto per il destinatario (Allegato 3-lett. D)	(Allegato 4 – lett. L) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	Condivisione nell'ambito della Commissione Contributi delle prassi	N. Sedute Commissione Contributi - Valore atteso: 3	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

GESTIONE FORNITURE DI BENI E SERVIZI	B	2,71	Abuso di affidamento diretto e/o uso distorto offerta economicamente più vantaggiosa (Allegato 3 – lett. B)	affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP	D	3,50	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTI IN CONTO AFFITTO EX L. 47	D	3,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a benefici e vantaggi economici (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
CONCESSIONI AGEVOLAZIONI TARI	D	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tributarie (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

SETTORE EDUCAZIONE E SPORT

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Appalti per acquisti, forniture, servizi	B	4,00	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico/economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2. Stesura non imparziale del capitolato 3. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Gare di pertinenza sotto 40 mila € svolte mediante strumenti Consip (espletamento gare MEPA e adesione a Convenzione) e Piattaforma regionale Start. Gare sopra 40 mila € espletate da Uff. Appalti e Forniture su Piattaforma regionale Start. Individuato come RUP un soggetto diverso dal Responsabile Uff. preposto. Per le relative Commissioni si è provveduto con il sorteggio del Presidente tra alcuni Dirigenti comunali e nomina di rappresentanti di diversi uffici comunali	1. Collaborazione con Ufficio Provveditorato per la stesura del capitolato. 2. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato d'appalto, da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento. 3. Per gli affidamenti sopra i 40 Mila Euro di cui al Codice dei Contratti ed alla disciplina interna all'Ente, estrazione a sorte dei componenti la commissione di gara alla quale è preclusa la partecipazione del Responsabile dell'ufficio 4. Per gli affidamenti sotto i 40 Mila, utilizzo sistematico delle Piattaforme Consip, MEPA e START	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	1. Collaborazione con Ufficio Provveditorato per la stesura del capitolato. 2. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato d'appalto, da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento. 3. Per gli affidamenti sopra i 40 Mila Euro di cui al Codice dei Contratti ed alla	1. Collaborazione con Ufficio Provveditorato per la stesura del capitolato. 2. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato d'appalto, da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento. 3. Per gli affidamenti sopra i 40 Mila Euro di cui al Codice dei Contratti ed alla

				<p>nonché di un componente esterno per gara mense scolastiche. I responsabili degli uffici preposti non inseriti tra i componenti la commissione</p>			<p>disciplina interna all'Ente, estrazione a sorte dei componenti la commissione di gara alla quale è preclusa la partecipazione del Responsabile dell'ufficio</p> <p>4. Per gli affidamenti sotto i 40 Mila, utilizzo sistematico delle Piattaforme Consip, MEPA e START</p>	<p>gara alla quale è preclusa la partecipazione del Responsabile dell'ufficio</p> <p>4. Per gli affidamenti sotto i 40 Mila, utilizzo sistematico delle Piattaforme Consip, MEPA e START</p>
Controllo esecuzione Appalto	B	4,00	Abuso, nelle attività di controllo della corretta esecuzione dell'Appalto	<p>Con particolare riferimento all'appalto refezione scolastica:</p> <p>A) attività di controllo della stazione appaltante (sopralluoghi, campionamenti alimenti, avvio procedimento di contestazione disservizio accertato);</p> <p>B) Partecipazione (lavori Commissione mensa e rilevazione "qualità percepita" mediante compilazione da parte docenti schede digitali gradimento pasti su applicativo digitale Portale Scuola/Comune.</p>	<p>Gestione dei sistemi di controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Gestione di sistemi di controllo e riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>	<p>Indicatore</p> <p>n. sopralluoghi</p> <p>n. campionamenti</p> <p>n. proc. contestaz</p> <p>n. sed comm men</p>	<p>Gestione dei sistemi di controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Gestione di sistemi di controllo e riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>	<p>Gestione dei sistemi di controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Gestione di sistemi di controllo e riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>

				C) Controllato fatturato incrociando i pasti fatturati con quelli prenotati dalle scuole su apposito applicativo del suddetto Portale				
Trasporto scolastico	B	4,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Attualmente il servizio continua a non essere gestito direttamente dall'Amministrazione (rientra nei servizi del trasporto pubblico locale gestiti da CTT)	Esame delle istanze tramite commissione tecnica	Indicatore n. Istanze sottoposte a commissione tecnica/tot. Istanze Valore Atteso 100%	Esame delle istanze tramite commissione tecnica	Esame delle istanze tramite commissione tecnica
Sportello ISEE – rilascio attestazioni	B	3,79	Abuso nell'attività di compilazione della Dichiarazione ISEE del cittadino al fine del rilascio della relativa Attestazione	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività.	Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica Valore Atteso L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno il 3% del totale delle pratiche	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno il 3% del totale delle pratiche.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno il 3% del totale delle pratiche.

Cedole librarie alunni scuole primarie	D	3,79	Abuso nell'individuazione dei soggetti aventi diritto alle provvidenze economiche (ovvero tutti gli alunni delle scuole primarie cittadini);	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Con l'implementazione del nuovo software di gestione dematerializzata e informatizzata delle procedure, sostanzialmente cessano i rischi collegati alla procedura	Indicatore n. Cedole Librarie Informatizzate Valore Atteso >6.000	Con l'implementazione del nuovo software di gestione dematerializzata e informatizzata delle procedure, sostanzialmente cessano i rischi collegati alla procedura	Con l'implementazione del nuovo software di gestione dematerializzata e informatizzata delle procedure, sostanzialmente cessano i rischi collegati alla procedura
Emissione bollettazione tariffe servizi comunali 0-3 anni e ristorazione scolastica. Agevolazione delle tariffe servizi	D	6,88	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività.	Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica Valore Atteso L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.
Contributo Pacchetto Scuola	D	4,08	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni	Esame delle istanze tramite commissione tecnica. Attribuzione della funzione di Responsabile del	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una	Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica Valore Atteso	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di

			soggetti	Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività.	L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche	Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.
Iscrizione servizio mensa	C	3,79	Il procedimento è vincolato e prevede l'accesso al servizio da parte di tutti coloro che sono iscritti alla scuola primaria - Tempo pieno	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione		Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione
Emissione bollettazione tariffe servizi comunali 0-3 anni e ristorazione scolastica	D	6,88	Mancata o non corretta emissione della bollettazione fraudolentemente a favore di utenti	Utilizzo di software di gestione con registrazione delle operazioni di emissione della bollettazione	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività.	Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica Valore Atteso L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.

							campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	
Rendicontazione riscossione tariffe servizi comunali 0-3 anni e ristorazione scolastica	D	6,42	Fraudolenta registrazione dei pagamenti degli utenti derivante dalla bollettazione	Utilizzo della rendicontazione automatica e del software di gestione con registrazione delle operazioni di riscossione della bollettazione	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività.	<p>Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica</p> <p>Valore Atteso L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche</p>	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.
Controlli sulle autocertificazioni ISEE e non	D	5,96	Omissione fraudolente di controlli o non corretta attività di controllo nei confronti delle autocertificazioni dei degli utenti che hanno determinato vantaggi economici	Controlli sistematici sulla correttezza della composizione del nucleo ISEE e sulla proprietà dei veicoli e motocicli rilevanti ai fini dell'esenzione delle tariffe. Archiviazione agli atti dell'ufficio della documentazione relativa all'attività di	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di	<p>Indicatore Atto di Nomina Commissione Tecnica</p> <p>Valore Atteso L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche</p>	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della	Utilizzo procedure informatizzate per la gestione delle attività istruttorie. Nomina da parte del Dirigente di una Commissione Tecnica per esame della corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi

				controllo	almeno 50 pratiche.		corretta realizzazione delle attività. L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.	si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche.
Iscrizione Servizi Educativi 0/3	B	6,00	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecniche, non partecipazione a commissioni tecniche della persona che adotta i provvedimenti; utilizzo di procedure informatizzate	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione procedura informatica	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione e procedura informatica	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione procedura informatica
Iscrizione Scuole Comunali Infanzia	B	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Utilizzo di procedure informatizzate, separazione/differenziazione tra chi conduce istruttoria (esamina le domande) e chi adotta i provvedimenti di accesso	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione procedura informatica	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione e procedura informatica	Mantenimento separazione tra chi conduce istruttoria e chi firma gli atti per l'accesso; implementazione procedura informatica
Autorizzazione al funzionamento di Servizi Educativi 0/3	B	4,67	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	Esame delle istanze tramite Conferenza dei Servizi coordinata da SUAP; rilascio di pareri tecnici, conduzione istruttoria da persona diversa rispetto a quella che adotta i provvedimenti	Mantenimento istruttoria tramite Conferenza dei Servizi, rilascio pareri tecnici e separazione responsabile istruttoria/persona che adotta i provvedimenti.	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento istruttoria tramite Conferenza dei Servizi, rilascio pareri tecnici e separazione responsabile istruttoria/persona che adotta i provvedimenti.	Mantenimento istruttoria tramite Conferenza dei Servizi, rilascio pareri tecnici e separazione responsabile istruttoria/persona che adotta i provvedimenti.

Accreditamento di Servizi Educativi 0/3	B	4,67	Abuso nel rilascio di accreditamenti al fine di agevolare determinati soggetti	Esame delle istanze ed istruttoria condotta da gruppo tecnico con esclusione della persona che adotta i provvedimenti	Mantenimento esame delle istanze ed istruttoria condotta da gruppo tecnico con esclusione della persona che adotta i provvedimenti	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento esame delle istanze ed istruttoria condotta da gruppo tecnico con esclusione della persona che adotta i provvedimenti	Mantenimento esame delle istanze ed istruttoria condotta da gruppo tecnico con esclusione della persona che adotta i provvedimenti
Procedimenti per attribuzione Buoni Servizio per servizi educativi 0/3	B	4,67	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni servizio	Utilizzo di procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione e della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura,
Procedimenti per attribuzione Buoni Scuola per le scuole d'infanzia paritarie	B	4,67	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni scuola	Utilizzo di procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione e della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura .

Concessione di realizzazione e gestione Impianti Sportivi	B	4,96	Stesura non imparziale del Capitolato	Nell'anno 2015 non sono state realizzate concessioni di realizzazioni di impianti sportivi	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento
Concessione di gestione Impianti Sportivi	B	4,96	Stesura non imparziale del Capitolato	L'aggiudicazione definitiva di quattro impianti è avvenuta seguendo i criteri del "Regolamento per le Concessioni, Locazioni e Alienazioni del patrimonio Immobiliare del Comune di Livorno", salvo la determinazione del canone che ha avuto luogo previa una valutazione dell'ufficio (vedi Decisione Giunta Comunale n. 266/2013)	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento	Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato alla stesura del Capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte di soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento
Proroga concessione per la gestione di Impianti Sportivi	B	5,83	Favoritismi nei confronti dei gestori	La motivazione dello svolgimento delle proroghe di concessione degli impianti sportivi attiene alla mancata	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi

				formulazione, da parte degli uffici tecnici, della determinazione del canone, così come previsto dal “Regolamento per le Concessioni, Locazioni e Alienazioni del patrimonio Immobiliare del Comune di Livorno”. La necessità di addivenire in tempi brevi alla determinazione dei canoni è stata oggetto di un rapporto dell'ufficio oggetto di una presa di atto della Giunta (Decisione Giunta Comunale n. 194/2015)		Valore Atteso 80%	amministrativi competenti	competenti
Rinnovo concessione per la gestione di Impianti Sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità.	Nell'anno 2015 non sono state rinnovate concessioni per la gestione di impianti sportivi	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 100%	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.
Affidamento diretto Impianti Sportivi	B	5,83	Favoritismi nei confronti dei soggetti	È stata esperita procedura di affidamento provvisorio della pista di microracing (Gymnasium) previa verifica dell'assenza di ulteriori soggetti interessati. È stata inoltre esperita procedura di	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 100%	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara

				affidamento della Sala di Muscolazione presso il Campo "R. Martelli" previa verifica dell'accertamento dell'interesse alla gestione alle sole due associazioni che si alternano periodicamente nella gestione				
Concessione temporanea Impianti Sportivi	B	4,96	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per lo stesso impianto.	In caso di richieste concomitanti dell'impianto la priorità viene stabilita in ordine alla presentazione cronologica delle istanze	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 100%	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente
Concessione spazi orari Impianti	C	5,54	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per lo stesso impianto.	La valutazione delle istanze è stata effettuata dalla Commissione Orari, coordinata dall'Ufficio Sport, di cui fanno parte anche a garanzia di imparzialità i seguenti membri: Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia di Livorno.	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Valutazione richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.
Assegnazione contributi straordinari a gestori Impianti Sportivi	D	4,96	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della richiesta di contributo da parte del gestore a fronte di un intervento	È stato rilasciato un solo contributo straordinario. In tale caso è stata accertata la conformità della proposta di intervento	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata.	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le

			di miglioramento o manutenzione dell'impianto. Ed è collegato alla possibilità di favorire alcuni soggetti	di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. È stata inoltre recepita la valutazione di congruità da parte degli uffici tecnici.	Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	Valore Atteso 80%	le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici.
Parere per contributi ordinari/straordinari Associazioni Sportive e Sezioni Nautiche	D	5,25	Favoritismi nei confronti dei soggetti	L'ipotesi di assegnazione del contributo è stata eseguita secondo i criteri individuati dal "Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni". Successivamente la predetta ipotesi è stata sottoposta alla valutazione della Commissione contributi prevista dal predetto Regolamento	Applicazione del Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Applicazione del Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Applicazione del Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione
Patrocinio gratuito o oneroso per manifestazioni sportive	CD	4,38	Favoritismi nei confronti dei soggetti	Sono stati seguiti i criteri individuati dal "Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni" (art. 19)	Regolamento apposito per la concessione dei patrocinii.	Indicatore n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure Valore Atteso 80%	Regolamento apposito per la concessione dei patrocinii.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocinii.

SETTORE CULTURA TEMPO LIBERO E GIOVANI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
scelta dei fornitori di beni e servizi per iniziative e manifestazioni culturali	B	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente	Ricorso a START per le prestazioni fungibili	Ricorso a START per le prestazioni fungibili; per quelle infungibili, richiesta di più preventivi, laddove possibile	100 %	Come per l'anno 2016.	Come per l'anno 2017.
concessione di contributi ad associazioni culturali, ivi compresa la concessione di spazi	D	4,67	Reiterazione del contributo agli stessi soggetti beneficiari	Il vigente Regolamento dei Contributi disciplina la relativa concessione secondo una procedura articolata che prevede il parere dell'ufficio proponente, l'istruttoria di una Commissione	Ricorso alla procedura del Regolamento dei Contributi. Dal 1° gennaio 2014 la concessione degli spazi su istanza di terzi viene disposta con determina dirigenziale pubblicata on line.	100 %	Come per l'anno 2016.	Come per l'anno 2017.
				la decisione della Giunta Comunale, l'impegno e la liquidazione, previa verifica della documentazione con separate determine disposte da due diversi dirigenti				

incarichi professionali per attività culturali	E	5,00	Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto	Ricorso a procedure comparative	Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo; la spesa, anche per valorizzare le professionalità interne, a decorrere dal 2011, non può comunque essere superiore al 20% di quella "sostenuta" nell'anno 2009	100 %	Come per l'anno 2016; si fa comunque presente che, per quanto concerne l'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca, il decremento delle risorse disponibili non consente da anni il ricorso ad incarichi professionali.	Come per l'anno 2017
Servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne	B	6,42	Affidamento lavori, servizi e forniture	Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti	Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti	100 %	Come per l'anno 2016	Come per l'anno 2017
manutenzione, restauro di beni storico-artistici	E	4,50	Affidamento lavori, servizi e forniture	Affidamenti a ditte specializzate indicate dalla Soprintendenza mediante richieste di preventivi.	Affidamenti a ditte specializzate indicate dalla Soprintendenza mediante richieste di preventivi.	100 %	Come per l'anno 2016	Come per l'anno 2017
prestito di opere d'arte per mostre temporanee	E	4,00	Provvedimenti discrezionali privi di effetti economici	Rapporti esclusivi con Musei ed Istituzioni pubbliche.	Rapporti esclusivi con Musei ed Istituzioni pubbliche.	100 %	Come per l'anno 2016	Come per l'anno 2017
scelta dei fornitori di servizi in particolare per l'affidamento di attività legate all'ufficio diritti degli animali quali: cattura cani randagi, tutela colonie	B	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente stante la specialità della prestazione, con particolare	Ricorso a procedure comparative.	Richiesta di più preventivi, laddove possibile. Realizzazione Canile Municipale il cui gestore, da individuare con gara pubblica, assorbirà la totalità dei servizi descritti	100 %	Come per l'anno 2016	Come per l'anno 2017

feline, rimozione carcasse animali, prime cure animali incidentati, ricovero cani randagi e vaganti			riferimento alle convenzioni con canili privati che per disposizione normativa regionale non possono essere situati fuori regione e per la tutela della salute degli animali non devono essere troppo lontano dal territorio cittadino					
---	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E G.I.S.

Il Settore della Pianificazione Urbanistica è connotato dalla presenza di interessi pubblici e di interessi privati, quest'ultimi spesso in conflitto tra loro e naturalmente portati ad esercitare pressioni sulle scelte pubbliche. E' per questa peculiarità che assume un ruolo importantissimo la partecipazione dei cittadini alle scelte urbanistiche, partecipazione che è stata agevolata dall'Amministrazione mettendo in atto tutti i possibili accorgimenti di cui oggi possiamo usufruire che hanno consentito un facile accesso alla documentazione, esercitato sia fisicamente (presenza attiva ad eventi pubblici) che a distanza, attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica che ha consentito e consente di prendere visione rapidamente della documentazione che man mano viene prodotta. E' stato richiesto agli operatori del settore di fare il massimo sforzo affinché qualsiasi cittadino potesse comprendere i contenuti dei piani urbanistici avviati, adottati e approvati, siano stati essi di carattere generale che attuativo. Così come è stata richiesta la massima trasparenza e condivisione con altri settori dell'Amministrazione e/o altri enti che sono entrati da subito nel procedimento di formazione degli strumenti o lo saranno, dopo l'approvazione dei piani, per la loro gestione e/o monitoraggio, mettendo così "a sistema" il tema della trasversalità degli atti di nostra competenza anche attraverso la formazione di veri e propri gruppi di progettazione composti da molti soggetti di altri settori, con l'obiettivo di favorire la massima diffusione delle informazioni ed evitando che il procedimento fosse appannaggio di pochi e/o sempre gli stessi.

Per mettere in atto tali azioni una particolare attenzione è stata rivolta alla qualificazione del personale, alla sua rotazione nell'istruttoria delle pratiche che si è resa possibile poiché fin dall'inizio di un procedimento vi è stata la massima condivisione delle conoscenze e un aperto confronto sulle soluzioni possibili.

Il livello, la tipologia del rischio delle attività del Settore e le misure di prevenzione realizzate e previste nel Piano Triennale 2015/2017 si sono dimostrate idonee nella cura del primario interesse pubblico essendo state improntate alla massima trasparenza dei procedimenti e condivisione delle scelte assunte ed è per questo che vengono riproposte anche per il triennio 2016/2018.

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO O DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Revisione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	D	11,38	Realizzazione di servizi/Provvedimenti amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	L'aggiudicazione della gara per la revisione del PS e RU è avvenuta secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti. Le offerte sono state valutate da una	Condivisione della bozza di PS da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categoria; Attivazione di una specifica campagna di comunicazione, informazione e partecipazione	Nel corso del 2016, la Soc. C.A.I.R.E. incaricata del servizio relativo al processo partecipativo del Piano del Piano Strutturale, che ha già esperito nel corso del 2014 la fase di ascolto preliminare (c.d. pre-fase)	Condivisione della bozza di P.O. (ex R.U.) da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categoria; Attivazione di una specifica campagna di comunicazione, informazione e	Acquisto di sistemi web-gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo P.S. e del nuovo P.O. che consentirà di mettere a disposizione dell'utenza un sistema di facile e immediata

				<p>commissione esterna al Dipartimento IV con membri esterni; In parallelo è stata affidato mediante gara di appalto il servizio per la realizzazione del relativo processo partecipativo, che si avvale di uno spazio web, attivato sulla Rete Civica, di un sito internet e di un geo blog. E' stato costituito "l'Ufficio di Piano" composto da personale appartenente a settori diversi dell'Ente al fine di garantire massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni che saranno adottate.</p>	<p>rivolta alla popolazione; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente attraverso il corretto funzionamento dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>dell'offerta presentata in sede di gara, provvederà ad avviare la Fase 1 dando avvio ai laboratori OST ed ai tavoli di confronto creativo fornendo puntuale resoconto all'Amministrazione dei sei incontri pubblici previsti dal Programma di dettaglio delle attività. Nel corso del 2016 l'attività dell'Ufficio di Piano sarà intensificata dovendosi raccordare con il Progettista di Piano e con la stessa Soc. CAIRE per fornire i necessari supporti tecnici e logistici affinché vi sia la più ampia partecipazione della cittadinanza alle scelte di Piano . Gli esiti semestrali sono contenuti nel PDO 2016</p>	<p>partecipazione rivolta alla popolazione; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente attraverso il corretto funzionamento dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>consultazione digitale degli strumenti urbanistici.</p>
Gestione degli strumenti urbanistici sia generali che di dettaglio e relative varianti	D	11,38	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Tutte le decisioni sono state assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto	Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il		Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il	Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il

				<p>il personale tecnico ed amministrativo; la rotazione e l'alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche, tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, è avvenuta attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio- Garante della Comunicazione)</p>	<p>personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche, tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio- Garante della Comunicazione) di dati, documenti e procedimenti di formazione e approvazione degli</p>	<p>Il rendiconto trimestrale dell'attività svolta è contenuto nel P.D.O. 2016</p> <p>Il Garante della comunicazione, nominato nel corso del 2015 e soggetto esterno al Settore, verificare la tempestività del Settore</p>	<p>personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche, tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio- Garante della Comunicazione) di dati, documenti e procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti,</p>	<p>personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche, tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio- Garante della Comunicazione) di dati, documenti e procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici,</p>
--	--	--	--	---	---	--	--	--

				di dati, documenti e procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti.	strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Implementazione e popolamento degli strati informativi del SIT.	ad inserire i dati nonché la conformità dei documenti pubblicati sulla rete civica	garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Implementazione e popolamento degli strati informativi del SIT.	sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Conservazione dei livelli di efficacia e di efficienza del SIT.
Rilascio pareri in materia urbanistica	D	6,38	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	I pareri urbanistici, che vengono richiesti normalmente nell'ambito di procedimenti minori (es. attività nocive, emissioni in atmosfera ecc.) sono redatti da tecnici dell'urbanistica e vagliati dal dirigente che li sottoscrive. Si tratta normalmente di pareri estremamente semplici che non richiedono	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	La P.O. responsabile del servizio deve monitorare il rispetto della tempistica e consegnare il relativo report al dirigente con cadenza semestrale		

				complesse interpretazioni ma la semplice lettura del R.U.				
Rilascio certificati di destinazione urbanistica	D	4,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	L'attività è stata assegnata al Settore Pianificazione Territoriale e G.I.S. con delibera n. 495 del 3/12/2014.	La presenza di almeno n. 2 unità tecniche di personale garantisce una regolare istruttoria del certificato e il rispetto dei termini previsti dalla legge per il suo rilascio.	La P.O. responsabile del servizio deve monitorare il rispetto della tempistica e consegnare il relativo report al dirigente con cadenza semestrale	La presenza di almeno n. 2 unità tecniche di personale garantisce una regolare istruttoria del certificato e il rispetto dei termini previsti dalla legge per il suo rilascio.	Acquisto di sistemi web-gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo P.S. e del nuovo P.O. che consentirà anche la gestione digitale dei certificati di destinazione urbanistica. In questo modo sarà possibile mettere a disposizione dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale dei certificati di destinazione urbanistica rilasciati.

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SUAP

PROCESSO ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Permessi di Costruire (art. 134 LRT 65/2014)	D	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di Permessi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, compatibilmente con il contingente di personale tecnico assegnato (Vedi DD.4317/2015). Assegnazione casuale anche per le varianti a P.di C. già rilasciati. Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive). Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo contributo; - verifica finale iter e firma Dirigente. Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci.	Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2015, è prevista una ulteriore implementazione alla DD 4317/2015 (si propone di assegnare in via causale ai 6 tecnici tutte le pratiche edilizie anziché utilizzare l'attuale suddivisione di 3 tecnici ai PdC e 3 tecnici alle SCIA). Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immutabilità dei dati presentati.	Predisposizione della DD di riorganizzazione del Settore per ottemperare alle nuove misure di prevenzione (01/07/2016). Indicatore pratiche on-line almeno il 10% del totale (31/12/2016)	Proseguimento dell'attività intrapresa. Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dei P. di C. in forma telematica.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

<p>Accertamento di conformità (art. 209 della LRT 65/2014) in relazione ad istanze di P. di C. e Attestazione di Conformità in sanatoria.</p>	D	11,50	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di istanze in sanatoria con pagamento di sanzioni inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, compatibilmente con il contingente di personale tecnico assegnato (Vedi DD.4317/2015). Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo sanzione; - verifica finale iter e firma Dirigente. Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci.</p>	<p>Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2015, è prevista una ulteriore implementazione alla DD 4317/2015 (si propone di assegnare in via causale ai 6 tecnici tutte le pratiche edilizie anziché utilizzare l'attuale suddivisione su 3 tecnici). Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immutabilità dei dati presentati.</p>	<p>Predisposizione della DD di riorganizzazione del Settore per ottemperare alle nuove misure di prevenzione (01/07/2016). Indicatore pratiche on-line almeno il 10% del totale (31/12/2016)</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa. Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dell'AC. in forma telematica.</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa.</p>
<p>Autorizzazioni Paesaggistiche art. 146 del D.Lgs 42/2004 (Comprehensive delle procedure semplificate ai sensi del DPR 139/2010) Accertamento di compatibilità Paesaggistica art. 181 del D.Lgs 42/2004</p>	D	7,08	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>La competenza al rilascio del parere paesaggistico (obbligatorio per la definizione dell'AP e ACP) è della CCP (organo composto da professionisti esterni dotati di particolari competenze in materia in carica per tre anni). Il parere è poi soggetto, nei termini di legge, a conferma o modifica da parte della Soprintendenza di Pisa. I margini di discrezionalità sono molto limitati o nulli. Il dirigente assiste alla seduta della Commissione per vigilare sulla</p>	<p>Pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente di tutti i verbali della Commissione del Paesaggio e dei verbali della CdS (ove svolta per l'acquisizione del parere della Soprintendenza). Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immutabilità dei dati presentati.</p>	<p>Pubblicazione sedute CCP e CdS sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina del SUE. Indicatore pratiche on-line almeno il 30% del totale (31/12/2016)</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa.</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa.</p>

				correttezza del comportamento tenuto dai membri.				
Rilascio condoni edilizi (ex L. 47/85, ex L. 724/1994 e L. 326/2003 - LRT 53/2004). La fattispecie è riferita alle giacenze ancora da evadere.	D	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte dell'ufficio condono su corretto calcolo oblazione; - verifica finale iter e firma Dirigente. La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa	Non si rileva la necessità di ulteriori misure anche in relazione al fatto che il procedimento con il tempo tenderà ad esaurirsi.	Ulteriore controllo a campione per un valore almeno del 3% del totale da effettuare a cura di altro tecnico non interessato dall'istruttoria e prima del rilascio della sanatoria. Controlli a cadenza trimestrale.	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.
Procedimento di controllo SCIA - art. 135 LRT 65/2014. Procedimento di controllo Comunicazioni attività libera - art. 136 c. 2 lett. a) e lett. g) LRT 65/2014. Procedimento di controllo Comunicazioni fine lavori con deposito stato finale - art. 143 c. 3 LRT 65/2014.	D	10,54	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, compatibilmente con il contingente di personale tecnico assegnato (Vedi DD.4317/2015). Al momento le SCIA/Comunicazioni vengono controllate in quota pari al 20% del totale (assegnazione casuale dell'istruttoria). Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo contributo ove	Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2015, è prevista una ulteriore implementazione alla DD 4317/2015 (si propone di assegnare in via causale ai 6 tecnici tutte le pratiche edilizie anziché utilizzare l'attuale suddivisione su 3 tecnici). Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive). Completamento delle	Predisposizione della DD di riorganizzazione del Settore per ottemperare alle nuove misure di prevenzione (01/07/2016). Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2016)	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

				previsto per legge.	procedure relative alla presentazione obbligatoria delle SCIA/Comunicazioni in forma telematica.			
<p>Procedimento di controllo Attività edilizia libera (soggetta a comunicazione - art. 136 c. 2 lett. b), c) d), e) ed f) LRT 65/2014)</p> <p>Certificazione fine lavori senza deposito stato finale - art. 149 LRT 65/2014</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni impianti da fonti rinnovabili - art. 17 LRT 39/2005.</p>	D	3,25	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Le comunicazioni sono soggette a semplice controllo formale.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Ulteriore controllo a campione per un valore almeno del 3% del totale da effettuare a cura di altro tecnico non interessato dall'istruttoria. Controlli a cadenza trimestrale.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure
<p>Procedimento di controllo Attestazioni di abitabilità/agibilità – art. 149 LRT 65/2014.</p>	D	7,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Le attestazioni di Abitabilità/Agibilità sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. La LRT 65/2014 ha previsto che l'Azienda USL esegue ispezioni con procedura di sorteggio a campione (procedura codificata nel novembre 2015). Per tale	Avvio delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle Agibilità/Abitabilità in forma telematica (attività testata dal mese di novembre 2015)	Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2016)	Non si rileva necessità di modifica delle procedure attuali	Non si rileva necessità di modifica delle procedure attuali

				adempimento il Comune fornisce con cadenza trimestrale all'Az. USL le informazioni necessarie. Le pratiche individuate a sorteggio dalla USL vengono successivamente verificate anche per gli aspetti edilizi dai tecnici del Settore.				
Procedimenti di repressione abusivismo edilizio - emissione ordinanze di sospensione lavori, di rimessa in pristino e di demolizione.	D	7,79	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo e repressione, al fine di agevolare determinati soggetti	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - accertamento ufficio vigilanza edilizia (settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana); - istruttoria e definizione ordinanze ufficio abusivismo; - verifica finale iter e firma Dirigente.	Definizione di report aggiornato per monitorare il flusso ed i tempi dei procedimenti.	Controllo trimestrale del report per valutare eventuali azioni di impulso nei confronti dell'ufficio.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure.
Procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione.	D	7,50	Ritardo nella procedura al fine di agevolare determinati soggetti.	Il procedimento è un atto dovuto e consequenziale alla mancata ottemperanza dell'ordinanza. Il flusso è regolato dall'organigramma del Comune ove sono stati definiti i compiti dei vari Settori per giungere all'esecuzione coattiva. Il flusso prevede il coinvolgimento di uffici esterni all'unità organizzativa rispetto ai quali l'ufficio svolge azione di impulso e di sollecitazione.	Definizione di report aggiornato per monitorare il flusso ed i tempi dei procedimenti.	Controllo trimestrale del report per valutare eventuali azioni di impulso nei confronti degli altri settori dell'Ente interessati dal procedimento.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure
Istanze	D	4,67	Abuso nell'adozione	Si tratta di istanze che di	Non si rileva la	Ulteriore controllo a	Non si rileva la	Non si rileva la

applicazione sanzioni alternative alla demolizione (art. 199, 200, 201, 206, LRT 65/2014)			di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	regola seguono il diniego di una sanatoria edilizia. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: -istruttoria dell'ufficio abusivismo; - verifica strutturale da parte di un ingegnere del settore LL.PP.; - conteggio della sanzione effettuata da tecnico istruttore (tale procedura non presenta margini di discrezionalità in quanto effettuato sulla base di criteri certi sanciti in una DGC 336/05;	necessità di ulteriori misure	campione per un valore almeno del 3% del totale da effettuare a cura di altro tecnico non interessato dall'istruttoria. Controlli a cadenza semestrale considerato il limitato numero di pratiche.	necessità di ulteriori misure	necessità di ulteriori misure
Istanze alla Commissione Edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle parti (art. 21 del RE)	D	8,25	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Le istanze vengono esaminate dalla CE che è organo autonomo (in carica per 30 mesi) nominato dal Consiglio C. Il dirigente, presidente di diritto della commissione, vigila affinché non si verifichino fenomeni distorsivi. Delle sedute viene redatto un verbale a cura del segretario (dipendente del Settore) che al termine è sottoscritto da tutti in modo da evitare successive modifiche dello stesso.	Proseguirà il controllo effettuato dal presidente sul comportamento dei membri di commissione. Pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente di tutti i verbali della Commissione. Avvio delle procedure relative alla presentazione in forma telematica delle istanze	Indicatore pratiche on-line almeno il 30% del totale (31/12/2016)	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.
Pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione	C	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico (diverso per ogni procedura);	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Ulteriore controllo a campione per un valore almeno del 3% del totale da effettuare a cura di altro tecnico non	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure

settoriale.			diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	- verifica da parte del responsabile del procedimento; - per casi complessi verifica finale iter e firma Dirigente.		interessato dall'istruttoria. Controlli a cadenza semestrale considerato il limitato numero di pratiche.		
Rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari.	C	3,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	Le verifiche che vengono effettuare su documenti in atti d'ufficio (abitabilità) o sulle autocertificazioni fornite dal proprietario non hanno margini di discrezionalità in quanto effettuate sulla base di dati di fatto (ampiezza finestre, superficie locali, ecc.) e di documentazione catastale. Le dichiarazioni vengono poi controllate in quota % sulla base di un sorteggio effettuato con sistema informatico.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Sopralluogo a campione estratto su almeno il 3% del totale. Report a cadenza trimestrale.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure
Procedimento controllo adempimenti L 10/91 e DM 37/2008	C	3,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Le certificazioni sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. E' attiva una procedura di sorteggio a campione Avvio delle procedure relative alla presentazione in forma telematica delle istanze	Presentazione obbligatoria delle istanze con sistema on-line AIDA (entro 31/07/2016)	Controllo a campione estratto su almeno il 3% del totale (31/12/2016). Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2016)	Non si rileva la necessità di misure	Non si rileva la necessità di misure
Collaborazione attività di coordinamento e sviluppo SUAP	C	2,91	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	Il Settore, nella persona del dirigente, partecipa al coordinamento e sviluppo del SUAP, tuttavia, si tratta, al momento, di una mera partecipazione collaborativa con limitati spazi decisionali.	Per le misure di prevenzione si fa riferimento alla scheda di valutazione del rischio del Dipartimento Affari Generali ufficio SUAP	Per le misure di prevenzione si fa riferimento alla scheda di valutazione del rischio del Dipartimento Affari Generali ufficio SUAP	Per le misure di prevenzione si fa riferimento alla scheda di valutazione del rischio del Dipartimento Affari Generali ufficio SUAP	Per le misure di prevenzione si fa riferimento alla scheda di valutazione del rischio del Dipartimento Affari Generali ufficio SUAP

SETTORE DEMANIO

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali	D	5,83	Il livello di rischio si può individuare, per le concessioni a rilevanza economica (v. concessioni turistico ricreative) al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Tutte le concessioni turistico ricreative (per attività commerciali, stabilimenti balneari, strutture per la nautica da diporto etc.) sono state prorogate ex lege fino al 31.12.2020 e attualmente il regolamento urbanistico del nostro Comune non consente il rilascio di nuove concessioni, ipotizzabili in aree teoricamente disponibili. In realtà nella generalità delle aree demaniali marittime di libera fruizione presenti sul nostro territorio comunale non ci sono gli indici urbanistici per la realizzazione delle strutture , anche	Nella ipotesi di affidamento di nuova concessione in area demaniale marittima, trattandosi di beni appartenenti al patrimonio dello Stato, è necessario costituire una commissione sovra comunale nella quale siano rappresentate anche le competenti amministrazioni Statali. In un preliminare protocollo di intesa fra il Comune e le suddette Amministrazioni (in particolare Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, Genio Civile Opere marittime) è opportuno definire il criteri di ammissibilità e di valutazione, nel rispetto della	Indicatore 0 in quanto, ad oggi, salvo modifiche alla legislazione vigente e/o introduzione di nuovi indici urbanistici, non si prevede il rilascio di nuove concessioni pluriennali turistico ricreative. Si prevede invece la proroga fino al 31.12.2016, nel rispetto di quanto dispone la legge di settore n° 125/2015, di 7 concessioni pluriennali a titolo esclusivo per usi diversi dal turistico ricreativo quali ad es.: varchi di accesso al demanio dalla proprietà privata	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

				precarie, occorrenti per l'attivazione dei servizi necessari. Attualmente in tali aree è possibile soltanto attività di manutenzione dell'esistente.	normativa di settore e della programmazione territoriale del Comune, come già avvenuto nelle ultime comparazioni (v. stabilimenti balneari Bagni Pancaldi e Bagni Onde del Tirreno).	confinante, contrafforti a difesa di proprietà private confinanti, pennelli di alaggio imbarcazioni a servizio di proprietà private confinanti		
rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	C/D	4,67	Il livello di rischio si può individuare nella istruttoria della domanda di occupazione temporanea di area demaniale marittima per scopi vari non economici (ricreativi, sportivi, occupazione di suolo pubblico per lavori a proprietà confinanti, posa in opera di attrezzature di soccorso su spiagge di libero accesso etc.)	In fase di elaborazione del nuovo atto di concessione si verifica: la corrispondenza dell'area richiesta con monitoraggio piattaforma SID (se l'area è disponibile in base alla cartografia demaniale), la legittimità della richiesta rispetto alla normativa vigente non solo demaniale, il preventivo pagamento del canone demaniale con modello F 23 e delle spese accessorie comunali (spese istruttorie) alla Tesoreria	La richiesta di concessione temporanea di area demaniale marittima per scopi diversi (ricreativi, sportivi, ...) viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, a seconda dei casi, vari uffici e consentire a ciascuno di essi di elaborare apposita istruttoria (domanda unica per provvedimenti relativi a manifestazioni) E' prassi interessare nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello	Indicatore: rilascio di 15/20 Concessioni temporanee Controllo a campione a fine anno 10%	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto

					Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente			
rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione	D	4,67	Il livello di rischio è insito nella istruttoria della domanda di autorizzazione, avanzata dal concessionario di area demaniale, a sub concedere a terzi la gestione di spazi o strutture complementari oggetto della concessione (bar/ristorante, altre attività commerciali, offerta di servizi sportivi o ricreativi)	Verifica della legittimità della richiesta del concessionario a far subentrare altri nella gestione di attività connesse alla concessione demaniale marittima. Verifica dei requisiti di professionalità e affidabilità del sub concessionario a tutela degli interessi demaniali marittimi, effettuata ai sensi della normativa di settore e di altre normative applicabili nel caso di specie con richiesta specifica agli Enti verificatori e certificatori	La richiesta di autorizzazione del concessionario viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, di volta in volta, i vari uffici per un controllo di merito. (Mod. D6). E' prassi interessate nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente	Indicatore: 4/5 autorizzazioni a seguito di cambio del gestore di attività complementare (solitamente bar/ristorante) negli stabilimenti balneari	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

rilascio autorizzazioni demaniali marittime varie (prelievo acque marine o sedimenti calci – pulizia aree demaniali marittime)	E	3,50	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità del rilascio del titolo.	Verifica dei presupposti di opportunità e di legittimità con uffici tecnici e amministrativi competenti, comunali e degli Enti preposti.	Interessamento in sede di istruttoria dei competenti uffici comunali, delle competenti Amministrazioni dello Stato, di altri uffici o Enti preposti	Indicatore: 10/15 autorizzazioni prevalentemente alla pulizia di aree demaniali di libero accesso a gestori di attività turistico ricreative su proprietà confinanti	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
rilascio nulla osta demaniali per realizzazione o manutenzione di opere insistenti sul demanio marittimo	E	5,25	Il livello di rischio è insito nella istruttoria e nel conseguente rilascio (o meno) del nulla osta	Obbligatorio coinvolgimento nel procedimento istruttorio delle Amministrazioni Statali che esprimono competenze concorrenti (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Ufficio OO. Marittime di Livorno) e delle altre Amministrazioni Pubbliche o uffici comunali competenti (Provincia, Sovrintendenza, edilizia, ambiente etc.)	Verifica degli uffici comunali e delle altre Amministrazioni Pubbliche da coinvolgere nel rilascio della autorizzazione demaniale in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime etc.	Indicatore: 5/10 nulla osta demaniali per esecuzione di lavori Controllo a campione a fine anno 10%	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

procedura per la determinazione dei canoni annuali delle concessioni demaniali marittime	D	6,00	Il rischio si concretizza nella difforme applicazione delle normative di legge e delle circolari interpretative dell' Agenzia del Demanio e del Ministero Infrastrutture e Trasporti. Il Comune ha il compito di determinare il canone concessorio e di richiederne il pagamento al gestore per conto della Agenzia del Demanio. I proventi vengono corrisposti con gli appositi modelli F 23 e introitati dallo Stato	Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento e delle relative circolari emesse dall' Agenzia del Demanio in base alla tipologia delle aree e delle strutture che caratterizzano la singola concessione, soggette a distinti importi tabellari al mq. (aree scoperte, aree di facile rimozione, di difficile rimozione, pertinenze demaniali ad uso commerciale etc)	Predisposizione di ordini di pagamento con puntuale dettaglio di tutte le voci di riscossione in base ai tabellari stabiliti dalla normativa vigente e alla puntuale verifica della tipologia delle aree oggetto della concessione. Trasmissione di copia degli ordini di pagamento alla Agenzia del Demanio per il relativo controllo	Indicatore: emissione circa 50 ordini di introito annuali controllo a campione 15% a fine anno	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
procedura per l'affidamento di forniture o prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	B	6,71	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del capitolato.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici e norme regolamentari dell'Ente.	Indicatore. 4/5 affidamenti Per fornitura materiali di salvataggio e/o prestazione di servizi (pulizia e sistemazione aree demaniali, manutenzione cartellonistica)	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	D	6,00	Il rischio si concretizza nel momento della applicazione della normativa di riferimento e delle circolari esplicative emesse dall'Agenzia del Demanio	Corretta applicazione della normativa di riferimento e delle indicazioni date dalle circolari esplicative dell'Agenzia del Demanio.	La procedura è pressoché identica a quella relativa alla determinazione dei canoni. Infatti gli indennizzi a titolo di risarcimento del danno per la realizzazione di opere senza titolo sul demanio marittimo si calcolano come se si dovesse determinare un canone di concessione maggiorato del 100% o del 200% secondo che l'opera si realizzi in area in concessione o in area di libera fruizione. Valgono quindi le stesse misure di prevenzione individuate per la determinazione dei canoni	Indicatore: 4/5 ordini di introito Monitoraggio a campione a fine anno 30%	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	E	5,25	Il rischio è strettamente connesso alla verifica dei verbali trasmessi dagli organi di polizia giudiziaria che hanno rilevato l'infrazione la cui sanzione (multa) deve essere corrisposta al Comune in ottemperanza di quanto dispone la normativa vigente	Corretta applicazione della normativa di riferimento costituita essenzialmente dalle norme del Cod. Nav., dalla normativa di settore e dalle specifiche ordinanze che disciplinano l'uso del demanio marittimo	In caso di mancato pagamento della multa e di contestazione formale dell'addebito l'Ufficio, nell'istruire la pratica per la conferma o l'annullamento della sanzione applicata, interessa l'organo che ha rilevato l'infrazione con acquisizione del	Indicatore: 2/3 contestazioni da istruire	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

					parere formale sulle controdeduzioni presentate dall'interessato			
procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	E	1,88	Il rischio si concretizza al momento della immissione dei dati relativi allo stato di consistenza delle concessioni pluriennali nel Sistema Informativo Demanio	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Indicatore: 2/3 inserimenti (sono state aggiornate quasi tutte le concessioni demaniali in essere)	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria (sepolture, trasporti)	C	3,33	Il rischio si concretizza al momento del controllo dei documenti che per legge devono accompagnare il feretro in quanto deve essere accertata dall'istruttore la completezza e l'autenticità della documentazione ai fini del rilascio della autorizzazione di polizia mortuaria in qualità di ufficiale di stato civile. Il controllo e le relative autorizzazioni riguardano sia i decessi avvenuti nel Comune sia quelli avvenuti in altri	L'autorizzazione di polizia mortuaria (al trasporto e alla sepoltura) riguardanti i decessi avvenuti nel Comune di Livorno viene formalmente rilasciata dal dipendente istruttore della pratica presso il Cimitero nella sua veste di ufficiale di Stato Civile. Il controllo sulla completezza e autenticità della documentazione relativa ai decessi avvenuti fuori comune è eseguito dal	Si prevedono controlli a campione delle autorizzazioni, analogamente a quanto già fatto nel 2015, nella misura del 4% delle autorizzazioni rilasciate.	Indicatore: circa n° 5.000/6.000 tra - autorizzazioni polizia mortuaria (al seppellimento e al trasporto) - registrazione ingressi da fuori comune	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

			Comuni di residenti nel Comune di Livorno oppure decessi di non residenti da avviare a cremazione nell'impianto di Livorno	dipendente istruttore della pratica presso il cimitero che poi autorizza l'ingresso nei cimiteri comunali o in quelli privati c.d. particolari (v. ad es. Misericordia di Antignano). In tutti i casi il custode del cimitero di destinazione, che per i cimiteri comunali è la ditta appaltatrice delle operazioni cimiteriali, raccoglie e archivia la documentazione (doppio controllo) oltre a registrare la conseguente operazione (tumulazione in loculo, inumazione in campo, avvio a cremazione). rilasciate.				
rilascio concessioni loculi e ossari (per tumulazione) ed esazione delle tariffe comunali per concessione loculo e le varie operazioni cimiteriali:	C/D	4,75	Il rischio si concretizza al momento del controllo dei pagamenti che possono essere fatti dall'utente con bonifici bancari o con bollettini postali, sui conti correnti comunali dedicati,	Ogni singola pratica con tutta la documentazione di corredo compreso copia dei pagamenti effettuati viene certificata dall'istruttore e dal responsabile dell'ufficio. La concessione	Sottoscrizione degli atti in tempo reale per evitare accumuli di pratiche che possono rendere meno efficace il controllo. Si prevedono controlli a campione, nella misura del 4% delle concessioni	Indicatore: - tumulazioni in loculo: 500 - inumazioni in campo: 250 - estumulazioni, esumazioni, traslazioni: 700, - cremazioni (si riscuote il diritto dalla Socrem):	Proseguimento misure in atto	Proseguimento misure in atto

tumulazioni, inumazioni, traslazioni, estumulazioni, esumazioni etc.			prima che sia espletata l'operazione. A seguito della verifica dei pagamenti nelle forme previste l'istruttore autorizza per scritto l'esecuzione della relativa operazione da parte della ditta appaltatrice.	(quando si tratta di tumulazione in loculo o ossarietto) viene firmata dal Dirigente di Settore dopo ulteriore riscontro della completezza e delle certificazioni da parte della propria segreteria.	rilasciate, con estrazione di un quorum di sepolture e operazioni tramite le registrazioni effettuate dalla ditta appaltatrice che svolge la funzione di custodia e di registrazione delle sepolture e loro variazioni. Dopo di che si procede alla ricerca della pratica amministrativa per verificarne la sua corrispondenza alla sepoltura in essere e alla relativa operazione cimiteriale oltre alla sua completezza e conformità al procedimento istruttorio previsto analogamente a quanto già fatto nel 2015	4.000 Atti concessori di loculi ed ossari: 500		
contratti di fornitura	D	7,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della individuazione del soggetto fornitore	Le procedura in atto prevedono esperimento di gare ufficiose trattandosi di importi solitamente inferiori a quanto previsto dall'art. 125 comma 11 Cod. Appalti Pubblici	Estensione dell'utilizzo della piattaforma degli acquisti on line del Ministero (MEFA) e applicazione delle norme del Cod. Contratti e delle norme regolamentari dell'Ente coinvolgendo nell'istruttoria l'ufficio contratti per il supporto	Indicatore: 4/5 affidamenti per acquisto materiali e prestazioni servizi (lapidi, epigrafi, cassoni, celle per ossarietti etc.)	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

					informativo o procedurale se necessario			
affidamento in appalto di servizi cimiteriali	D	8,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Preliminarmente alla pubblicazione del bando: iter istruttorio che preveda i necessari passaggi istituzionali rivolti alla verifica dei presupposti giuridici e di opportunità nella determinazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione delle offerte, attraverso preliminare interessamento degli uffici tecnici e amministrativi competenti (anche con riferimento all'applicazione del codice dei contratti pubblici), inoltro di note propositive alla A.C., adozione di atti deliberativi o dirigenziali adeguatamente motivati e soggetti a controllo di regolarità tecnica e contabile	Prosecuzione misure in atto	Indicatore: n° 1 rinnovo appalto servizio illuminazione pubblica lampade votive cimiteri della Cigna e di Antignano	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

rilascio concessioni cappelle private	C	4,75	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale che disciplina le modalità di concessione delle aree e di realizzazione delle cappelle e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire utenti, per propria convenienza Si tratta, anche in questo caso, di un rischio basso sia per i sistemi di verifica interna presenti nella struttura sia per il valore economico poco rilevante delle suddette concessioni e per i potenziali controlli conseguenti alla realizzazione dei volumi in caso di violazione delle procedure tese ad ottenere il permesso a costruire	Interessamento formale degli uffici tecnici comunali per: 1. esame del progetto e verifica di fattibilità. 2. Rilascio nulla osta patrimoniale alla presentazione della pratica edilizia. 3. Verifica delle autorizzazioni acquisite prima della consegna dell'area per la realizzazione dell'opera. 4. Verifica a fine lavori della regolare esecuzione con acquisizione delle relative certificazioni. Relativamente all'atto di concessione apposizione di doppia firma (sottoscrizione della minuta da parte del responsabile dell'ufficio e firma della concessione da parte del Dirigente)	Necessità di firma dell'istruttore della pratica sull'ordine di introito e sulla minuta dell'atto di concessione	Indicatore: n° 1 in istruttoria	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto
---------------------------------------	---	------	---	---	--	---------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
Richiesta di autorizzazione in materia acustica di tipo semplificato e non semplificato	C	3,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emissione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate Attuazione Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione dei controlli a campione nella misura del 30% delle autorizzazioni rilasciate Realizzazione nella misura inferiore al 30% Non realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate Standardizzazione e delle procedure
Richiesta di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche e assimilate non in pubblica fognatura	C	2,92	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emissione	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate. 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ; Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione dei controlli a campione nella misura del 30% delle autorizzazioni rilasciate Realizzazione nella misura inferiore al 30% Non realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ; Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ; Standardizzazione e delle procedure
Pareri ambientali sulle pratiche edilizie	E	1,88	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria.	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazione parziale Non attuazione 	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria

Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (ad esempio i divieti per la balneazione)	E	1,88	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emana zione	<ul style="list-style-type: none"> Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazioni e parziale Non attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc.); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria .	<ul style="list-style-type: none"> Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc.); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria .
Procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	E	3,75	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emana zione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc; Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazioni e parziale Non attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc; Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc; Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	E	3,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emana zione e nel	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazioni e parziale Non attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc);

			contenuto	Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria		Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	C	5,21	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazione parziale Non attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Procedimenti di partecipazione della popolazione e dei portatori di interesse sui vari processi ambientali	E	6,25	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazione parziale Non attuazione 	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Supporto per la predisposizione Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	E	4,50	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione	Predisposizione di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) a supporto e controllo del Rapporto	Controllo individuato dal NTV;	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione totale Attuazione parziale Non attuazione 	Controllo individuato dal NTV;	Controllo individuato dal NTV;

			zione e nel contenuto	Ambientale.				
Rilascio autorizzazione trasporto persone con autobus- art 14 L.R.T. 42/98	C	5,00	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione e parziale • Non attuazione 	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Rilascio autorizzazioni in deroga ztl e zsc	C	3,13	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione e parziale • Non attuazione 	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Rilascio autorizzazioni mobilità disabili ex. art. 381 reg. es. codice della strada	C	2,92	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione e parziale • Non attuazione 	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Rilascio autorizzazione autocarri superiori a 3,5 t.	C	4,00	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.

Ordinanze temporanee e permanenti previste dal Codice della Strada	E	4,00	Abuso/omissione di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento
Controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing	E	3,33	Riconoscimento indebito di diritti	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario
Procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse per il tpl	E	3,75	Riconoscimento indebito di diritti	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici
Procedure amministrative di accertamento e fatturazione canone parcheggi	E	3,13	Riconoscimento indebito di diritti	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti
Procedura di affidamento nuovi parcheggi	C	4,25	Riconoscimento indebito di diritti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione
Attività di smaltimento rifiuti svolta con società in House – Affidamento fino al 2030	E	3,13	Attribuzione corrispettivi non dovuti		Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione totale • Attuazione parziale • Non attuazione 	Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio	Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio

SETTORE NUOVE OPERE E URBANIZZAZIONI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
1 - Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	1.1- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti 1.2- Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 1.3- Adozione, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e nella scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	1.1 - Indicatore N° appalti gestiti con unico applicativo / N° appalti totali 1.1 -Valore atteso 0,60 1.2 -Indicatore N° gare su START / N° gare totali 1.2 – Valore atteso 0,90 1.3 -Indicatore N° membri sorteggiato / N° membri totale 1.3. -Valore atteso 0,66	- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00- Mantenimento, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e nella scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00- Mantenimento, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e nella scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte

2- Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	7	Accordi collusivi fra imprese - Favoreggiamento di concorrenti - Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	2.1 Creazione di banche dati di operatori economici 2.2 Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	2.1 -Indicatore ON/OFF 2.1. -Valore Atteso ON 2.2 - Indicatore vedi 1.1. 2.2 – Valore atteso Vedi 1.1.	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici
3- Progettazione di Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 3.2- Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1. Indicatore ON/OFF 3.1 -Valore Atteso ON 3.2 -Indicatore N° Verificatori coinvolti 7 N° verifiche totale 3.2 -Valore Atteso 0,15	- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
4- Direzione e Collaudo Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase esecuzione e rendicontazione)	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		4 - Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	4- Indicatore N° appalti con ruoli divisi / N° appalti totale 4- Valore Atteso 0,80	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00

5- Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	E)	4,5	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Interessamento di altri Uffici e enti competenti (Protezione civile, ASA, ASL, Enel, Telecom) - Standardizzazione e procedure	5 Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	5 -Indicatore ON/OFF 5 -Valore Atteso ON	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit
6- Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	6 - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	6 -Indicatore ON/OFF 6 -Valore Atteso ON	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
7- Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	E)	4,25	Abuso/omissione di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	7 - Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	7 -Indicatore ON/OFF 7 -Valore Atteso ON	- Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	- Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento
8- Predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	5,5	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione	8.1- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione 8.2- Nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto	8.1 -Indicatore ON/OFF 8.1 Valore Atteso ON 8.2 -Di competenza del Settore Urbanistica	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione - Mantenimento della nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione - Mantenimento della nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
1 - Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	1.1- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti 1.2- Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 1.3- Adozione, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e nella scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	1.1 - Indicatore N° appalti gestiti con unico applicativo / N° appalti totali 1.1 - Valore atteso 0,60 1.2 - Indicatore N° gare su START / N° gare totali 1.2 - Valore atteso 0,90 1.3 - Indicatore N° membri sorteggiato / N° membri totale 1.3. - Valore atteso 0,66	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
2- Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo (Area rischio contratti –	B)	7	Accordi collusivi fra imprese -Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	2.1 Creazione di banche dati di operatori economici 2.2 Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione	2.1 -Indicatore ON/OFF 2.1. -Valore Atteso ON 2.2 - Indicatore vedi 1.1.	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici

fase selezione del contraente)					amministrativa degli appalti	2.2 – Valore atteso Vedi 1.1.		
3- Progettazione di Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 3.2- Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
4- Direzione e Collaudo Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase esecuzione e rendicontazione)	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	4- Indicatore N° appalti con ruoli divisi / N° appalti totale 4- Valore Atteso 0,80	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00
5- Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	5 - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione e in sede di approvazione del progetto	5 -Indicatore ON/OFF 5- Valore Atteso ON	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00

SETTORE IMPIANTI MANUTENZIONI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	INDICATORI E VALORI ATTESI 2016 (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2016)	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018
1 - Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	1.1- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti 1.2- Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 1.3- Adozione, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e nella scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	1.1 - Indicatore N° appalti gestiti con unico applicativo / N° appalti totali 1.1 -Valore atteso 0,60 1.2 -Indicatore N° gare su START / N° gare totali 1.2 – Valore atteso 0,90 1.3 -Indicatore N° membri sorteggiato / N° membri totale 1.3. -Valore atteso 0,66	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
2- Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,00	Accordi collusivi fra imprese - Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	2.1 Creazione di banche dati di operatori economici 2.2 Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	2.1 Creazione di banche dati di operatori economici 2.2 Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici

3- Progettazione di Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 3.2- Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1. Indicatore ON/OFF 3.1 -Valore Atteso ON 3.2 -Indicatore N° Verificatori coinvolti 7 N° verifiche totale 3.2 -Valore Atteso 0,15	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
4- Direzione e Collaudo Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase esecuzione e rendicontazione)	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		4 - Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	4- Indicatore N° appalti con ruoli divisi / N° appalti totale 4- Valore Atteso 0,80	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00
5- Procedimenti tecnico-amministrativi di approfondimento dell'attività di controllo e verifica, a cura di EALP, degli impianti termici privati	E)	2,17	Omissione di provvedimenti	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	5.1 - Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva 5.2 - Informatizzazione procedure	5.1 -Indicatore ON/OFF 5.1- Valore Atteso ON 5.2 -Indicatore ON/OFF 5.2- Valore Atteso ON	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure
6- Procedimenti tecnico-amministrativi correlati agli adempimenti previsti dalle norme sul risparmio energetico e la sicurezza degli impianti	E)	2,00	Omissione di provvedimenti	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	6.1 - Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva 6.2 - Informatizzazione procedure	6.1 -Indicatore ON/OFF 6.1- Valore Atteso ON 6.2 -Indicatore ON/OFF 6.2- Valore Atteso ON	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure

7- Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	7 - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	7 -Indicatore ON/OFF 7- Valore Atteso ON	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
8- Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	E)	6,67	Abuso/omissione di provvedimenti Accordi collusivi con privati	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di formazione degli atti	8 - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	8 -Indicatore ON/OFF 8- Valore Atteso ON	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto